

EDIZIONI PUGLIESI DEI SECOLI XVI-XVIII NELLA BIBLIOTECA NAZIONALE DI BARI *

Perché una nuova ricognizione, anche a stampa, delle antiche edizioni pugliesi possedute dalla Biblioteca nazionale di Bari?

Essenzialmente per due ragioni. Innanzi tutto il fine conoscitivo generale, poiché gli studi sulla tipografia pugliese non mancano, è vero, ma sono tutt'altro che completi. I due repertori generali conosciuti (e uno, quello di Beniamino D'Amato si conosce assai poco, per esser rimasto inedito, allo stato di dattiloscritto, in seguito alla morte dell'autore) sono buoni, diremmo essenziali per chiunque intraprenda una ricerca in materia, ma non più sufficienti. Fortunatamente infatti si continuano a ritrovare sia edizioni pugliesi di cui non si aveva notizia, sia edizioni che A. Caterino¹ e B. D'Amato² pur conoscendole non poterono ritrovare nelle loro ricerche, sia infine edizioni che conosciute e segnalate topograficamente, sono però possedute anche da biblioteche non indicate nei suddetti repertori. Valga appunto il caso della Biblioteca nazionale di Bari che possiede diverse opere in più di quelle segnalate, fra cui 17 non presenti nei lavori di Caterino e D'Amato e due da loro considerate irreperibili. Pertanto qualsiasi contributo, anche modesto, ma originale, è sempre utile e auspicabile. Tanto più che dei due più importanti tipografi pugliesi del secolo XVII: Lorenzo Valeri e Pietro Micheli, (e nessuno nel secolo successivo ebbe officine e produzioni pari alle loro), si possiedono gli annali solo di Micheli, grazie alla lunga

* L'introduzione, le note e il catalogo delle edizioni del secolo XVIII (schede n. 79-116) sono di Maria Teresa Tafuri di Melignano, il catalogo delle edizioni dei sec. XVI-XVII (schede n. 1-78) è di Maria Virno.

Si ringrazia la dottoressa Lidia Poli per la cortese collaborazione offerta.

¹ v. in Bibl. n. 3.

² v. in Bibl. n. 4.

e appassionata ricerca di Gianfranco Scrimieri³. Non possono infatti essere considerati annali di Valeri gli studi di G. Beltrani⁴ pubblicati nel 1892 e apprezzabilissimi per quanto attiene alla vita del tipografo romano-pugliese e alle vicende della sua tipografia ma troppo incompleti, come lo stesso Beltrani ammetteva, nella segnalazione delle edizioni. Così in attesa di un lavoro più completo, ecco l'utilità di cataloghi parziali di biblioteche o di segnalazioni al riguardo.

A questo scopo conoscitivo più generale si affianca quello particolare di una migliore conoscenza delle edizioni possedute dalla Biblioteca nazionale che, pur costituendo una raccolta tutt'altro che completa, e nemmeno, in assoluto, la più ricca di Puglia, meritavano comunque una nuova schedatura, effettuata con criteri moderni, preceduta da un'accurata registrazione e, soprattutto, da una nuova collocazione volta a meglio custodire il materiale e insieme a difenderlo dalle insidie sia del tempo che dei ladri, che purtroppo non mancano. Con la speranza che quando la biblioteca potrà permettersi di tornare a fare acquisti in antiquariato — oggi sospesi per motivi vari, dalla carenza assoluta di spazio a quella di fondi ecc. — si presenti la possibilità di colmare qualcuna delle lacune che da questo lavoro risultano evidenti, e dovute soprattutto alla breve storia e alle modeste tradizioni della biblioteca stessa, che conta poco più di un secolo di travagliata esistenza.

Non c'è allora da meravigliarsi se la biblioteca possiede una sola e modestissima cinquecentina pugliese (scheda n. 1), sconosciuta ai repertori, anche se non ai bibliotecari, e descritta solo di recente⁵. Incunaboli locali come si sa non ve ne sono, e il secolo d'oro, diciamo così, della tipografia pugliese è indubbiamente il Seicento, con i due attivi centri di Trani e Lecce. Le edizioni pugliesi oggi conosciute sono circa cinquecento. Caterino nel suo repertorio ne elenca 335, dalle quali vanno tolte però le tre stampate da Lorenzo Valeri a Montefusco, località non pugliese, oltre alla stampa leccese di una novena alla Vergine fatta, si credeva, nel 1620 e oggi data sicuramente per mai esistita. D'Amato ne riporta 350, comprese talune molto dubbie più le solite di Valeri a Montefusco e

³ v. in Bibl. n. 5.

⁴ v. in Bibl. n. 23.

⁵ v. in Bibl. n. 15.

la novena leccese. In entrambi questi lavori sono elencate sei cinquecentine della tipografia Desa di Copertino, più quella barese di Nehou e, solo in Caterino, l'edizione tarantina del 1567 (*La divina predestinazione...* del cappuccino calabrese Girolamo Dinami, tipografo Quintiliano Campo) di cui un esemplare è conservato a Londra nella biblioteca del British Museum, dove Dennis Rhodes gentilmente la mostra ai visitatori pugliesi. Altre due probabili edizioni copertinesi sono state segnalate da R. Jurlaro⁶ in uno studio nel quale era riportata anche la riproduzione di una copia manoscritta fatta nel secolo XVIII del frontespizio dei *Successi dell'armata turchesca...* del Marziano, stampata a Copertino nel 1583, la cui esistenza era data per certa da tutti gli studiosi senza che però nessuno, negli ultimi due secoli, l'avesse mai vista. Più accessibile era l'edizione napoletana dei *Successi* ristampata da Lorenzo Scariggio nel 1621. Il frontespizio in copia pubblicato da Jurlaro si è rivelato affidabile ora che il frontespizio originale dell'opera, ritrovata nella Biblioteca vaticana, è riprodotto fotograficamente nel saggio di F. Tateo sulla cultura letteraria pugliese in epoca barocca, edito abbastanza di recente⁷. Confrontando poi i repertori generali sopra citati con gli annali di Pietro Micheli editi da Scrimieri si vede che le edizioni in più da lui riportate, (tra ritrovate e non) sono un buon centinaio; lo stesso Scrimieri ha poi segnalato in un altro articolo una edizione leccese sconosciuta del sec. XVIII⁸. A. Gambacorta⁹ nei suoi contributi frammentari alla tipografia pugliese ne aveva riportata un'altra, ma soprattutto è da segnalare il contributo dato da Alessandro Laporta che riporta altre 35 edizioni leccesi nel suo importante studio sul settecento tipografico di quella città¹⁰, e al quale Elio Pindinelli ha aggiunto a sua volta altre sei schede¹¹. L'ultima segnalazione, recentissima, viene da Salvatore Palma, un giovane bibliotecario che la Biblioteca nazionale di Bari tramite la

⁶ v. in Bibl. n. 14.

⁷ Cfr. F. TATEO, *La cultura letteraria in Puglia nell'età barocca* in *La Puglia tra Barocco e Rococò*, Milano 1982, p. 321-344. Per altre notizie di questa edizione del 1583 cfr. G. M. MARZIANO, *Successi dell'armata turchesca...* a cura di Domenico DEFILIPPIS in *Gli umanisti e la guerra otrantina...*, Bari 1982, pp. 111-112.

⁸ v. in Bibl. n. 8 p. 7.

⁹ v. in Bibl. n. 17 e n. 20.

¹⁰ v. in Bibl. n. 19.

¹¹ v. in Bibl. n. 21.

legge 285/77 ha trovato modo di impiegare presso la biblioteca del seminario arcivescovile di Lecce, e riguarda una edizione leccese del tipografo Chiriatti. Contributi come si vede interessanti e talora pregevoli, ma anche saltuari e slegati. È sintomatico peraltro notare come la produzione pugliese sia conosciuta e citata in maniera frammentaria anche in repertori di più ampio respiro. Ci si riferisce qui in particolare a quello di tutte le edizioni italiane del Seicento, che Suzanne Michel ha avviato dopo il catalogo di tutte le pubblicazioni italiane della stessa epoca possedute da biblioteche francesi¹², e che per il momento è giunto alla lettera B. Ebbene su almeno dieci autori stampati in Puglia in quel secolo e iniziati con queste due lettere non ve ne si ritrovano che quattro. A compenso parziale però sono riportate anche le schede di due edizioni pugliesi fino ad oggi sconosciute ai repertori¹³.

Le edizioni antiche pugliesi possedute dalla Biblioteca nazionale si dividono in 77 secentine, 38 edizioni del XVIII secolo, più la già menzionata cinquecentina, per un totale di 116 edizioni, di cui tre dubbie, cui vanno aggiunti un certo numero di esemplari doppi e tripli e infine cinque edizioni *smarrite* per le quali si nutre la tenace, quanto forse irragionevole, speranza di ritrovarle un giorno. In percentuale la raccolta è di poco inferiore al 25% del totale oggi conosciuto, e se non può dirsi cospicua (la Biblioteca provinciale di Lecce ha forse una raccolta maggiore), è però sufficientemente rappresentativa. Le città sicuramente sedi di tipografie — con l'eccezione di Taranto che fa storia a sé e di Otranto — sono rappresentate praticamente tutte e cioè nell'ordine: Copertino, Bari, Trani, Brindisi, Lecce, Foggia, Barletta (forse!), e Manfredonia. Non com-

¹² v. in Bibl. n. 2 e n. 6.

¹³ v. in Bibl. n. 2. Nel I vol. a p. 399, 1^a col.:

BARI, Giustiniano da Monopoli, sec. XVII

La Tarentina diocesi festeggiante, nella quale si spiega... l'universale allegrezza che fu celebrata la festa del beato Gaetano da Tiene... In Trani, per Lorenzo Valeri, 1655. 4^o 31 p.

Nel vol. II, p. 55, 1^a col.:

BENEDICTUS XIII, papa

Epistola di avvertimenti pastorali al clero e al popolo della città e della diocesi di Siponto lasciati dal cardinale ... Vincenzo Maria Orsini romano de' Predicatori, loro arcivescovo... In Manfredonia, nella stamperia arcivescovale, 1680. 12^o, (4) c., 252 p.

pare in questo elenco Castellana, luogo di stampa manifestamente falso anche se quelle edizioni sono possedute¹⁴.

Anche i tipografi che lavorarono in Puglia nei secoli XVII e XVIII sono tutti rappresentati da almeno una edizione, eccetto Novello De Bonis attivo a Napoli, e per breve tempo a Foggia nel 1669. È però presente una edizione foggiana del 1772 sconosciuta ai repertori e comunque molto dubbia. Quanto ai tipografi i baresi sono poco rappresentati: un'edizione per Ventura e due per Pace, altrettante per Gaidone (una delle quali risalente al periodo della società fra questi e Micheli), e solo una mezza dozzina per Zannetti che pure lavorò a Bari per un arco di tempo abbastanza lungo (1655-1672). Purtroppo, delle cinque edizioni al momento *irreperibili* ben quattro sono stampe baresi. È presente anche una edizione prodotta in società fra Zannetti e Valeri, del 1656, ultimo anno di vita del tipografo romano sceso a fare da caposcuola in Puglia. Di lui si possiedono una decina di edizioni tranesi, una foggiana e una brindisina.

Ma il tipografo con il maggior numero di edizioni (44 più 1 dovuta ai suoi eredi) è Pietro Micheli, attivo nel Seicento a Lecce città anch'essa presente con il maggior numero di stampe perché sola a vantare, nel secolo XVIII, più tipografie e discreti prodotti. Lo stesso non può dirsi per Trani dove, terminata fra il 1717 e il 1718 non l'attività della tipografia Valeri ma la gestione diretta da parte dei suoi eredi, l'officina viene rilevata da Giuseppe Crudo con risultati via via più scadenti.

Per tornare a Lecce, da segnalare il nome di Vincenzo Marino che stampò, assieme ai suoi fratelli, tra la fine del secolo XVIII e l'inizio del XIX, e forse proprio per questi limiti cronologici non è stato considerato da Caterino e D'Amato, anche se quest'ultimo aveva annunciato la sua intenzione di prenderlo in esame successi-

¹⁴ La Biblioteca possiede i tre volumi de *La bilancia politica di tutte le opere di Traiano Boccalini, parte prima dove si tratta delle osservazioni politiche sopra i sei libri degli Annali di Cornelio Tacito...* che figurano stampati da Giovanni Hermano Widerhold a Castellana nel 1680 e che Marino Parenti considera un miscuglio di opere del Boccalini con note e falsificazioni di Gregorio Leti, stampati a Ginevra, contraddicendo Fumagalli che parla di una possibile edizione olandese. Cfr. M. PARENTI, *Dizionario dei luoghi di stampa falsi, inventati o supposti...* Firenze 1951, pp. 45-6.

Quanto alla possibilità che tipografie abbiano operato anche a Monopoli, Bisceglie e Canneto di Bari (oggi inglobata in Adelfia) sono tuttora notizie molto labili.

vamente¹⁵. Eppure Vincenzo Marino non era un cattivo artigiano e, volendo confrontare le sue stampe con quelle di Nicola Cannone, attivo a Polignano nello stesso periodo, il paragone è tutto a favore del tipografo leccese¹⁶. Si veda la cura posta in una pubblicazione come *Le quattro stagioni* dove, più che i versi dello sconosciuto autore in onore delle stagioni e la traduzione latina di quello alla primavera, dovuta alla penna dell'arcade Rosmenio Tiriense (il gallipolino Girolamo Briganti)¹⁷ sono le quattro graziose tavole ad abbellire l'edizione. Altre stampe di Marino possedute dalla Biblioteca nazionale sono un paio di pubblicazioni encomiastiche più un testo scolastico di un certo livello: « Lezioni elementari di geometria e trigonometria... » del professore di matematica Berardino Morelli pubblicate in tre volumi, corredati di numerose tavole, nel 1796-7.

Le altre edizioni non descritte nei repertori sono 13. Si tratta di materiale complessivamente modesto anche se in qualche caso utile per precisare meglio taluni particolari o limiti cronologici, come nel caso della tipografia di Trani. Era infatti convinzione comune che la tipografia di Lorenzo Valeri avesse continuato a lavorare gestita dagli eredi fino al 1717, e fosse poi passata nel 1719 dapprima in gestione, quindi in proprietà di Giuseppe Crudo¹⁸. Risultava quindi il vuoto di un anno. Se non che un oratorio sacro, presente in biblioteca, dal titolo *L'inferno in catena*, autore lo sconosciuto altamurano Antonio Notarpetis e musica di un altrettanto sconosciuto Nicolò Calatrava maestro di cappella a Bari, porta l'indicazione « Trani, 1718 » ed è sicuramente uscito dalla tipografia di quella città, che evidentemente non vide interruzioni nella sua attività, indipendentemente da chi fosse gestita in quell'anno. Poiché la prima edizione tranese di Lorenzo Valeri è del 1622 e l'ultima conosciuta dei Crudo è del 1776, ne risulta un'attività continua di oltre centocinquanta anni. Purtroppo la qualità, oltre alla quantità della produzione, andarono via via decadendo, come dimostrano le cinque

¹⁵ v. in Bibl. 4, p. 17.

¹⁶ Per altre notizie su Cannone cfr. M.T. TAFURI DI MELIGNANO, *Materiali tipografici pugliesi: note sulla stamperia Cannone a Polignano* in « *Brundisii res* », XI (1979), p. 107-116.

¹⁷ Per l'identificazione di Rosmenio Tiriense cfr. A.M. GIORGETTI VICHI, *Gli Arcadi dal 1690 al 1800 - Onomastico*, Roma, 1977.

¹⁸ Per questa possibilità cfr. anche B. RONCHI, *Valdemaro Vecchi*, Bari 1979, p. 22.

stampe possedute dalla Biblioteca nazionale, nessuna delle quali è conosciuta a Caterino e D'Amato, mentre le dieci da loro segnalate non sono presenti a Bari. Quattro di queste stampe sono testi di oratori o drammi sacri da rappresentarsi in particolari occasioni (festività locali, monacazioni di giovanette nobili), in pratica materiale di consumo da stamparsi senza troppe cure e su carta di cattiva qualità. Ma dovrebbe esserci un limite a tutto e in certi casi la stampa è fatta veramente alla men peggio: l'allineamento dei caratteri e la cattiva inchiostrazione dimostrano l'imperizia anche dei lavoranti, mentre l'uso di materiale talvolta assai logoro per veneranda età — soprattutto testate e fregi usati da Lorenzo Valeri un secolo prima — depone a sfavore non solo del gusto estetico del tipografo ma anche dello stato delle sue finanze. Questa è naturalmente solo una supposizione, anche se non ci vuol molto ad accorgersi che le capacità di Giuseppe Crudo sono ben lontane da quelle di Valeri.

Se poi egli era un lavorante della stessa tipografia che la rilevava per mettersi in proprio¹⁸ può sembrare strano che i suoi stessi prodotti con il tempo peggiorassero, ma è ragionevole pensare che, con la crisi attraversata dalla tipografia in Puglia per tutto il secolo XVIII e il predominio di Napoli, capitale anche in questo campo, il suo giro di affari diventasse via via più ristretto, al punto da non consentirgli di rinnovare le attrezzature. Invecchiando poi, e reso « stroppio » dagli acciacchi degli anni¹⁹ Giuseppe Crudo lasciò la tipografia in mano al figlio Giustiniano che non dimostrò certo di valere più del padre.

Presenti ai cataloghi della Biblioteca nazionale da molti anni, ma sfuggite alle ricerche di D'Amato prima e Caterino poi, che le danno entrambi per non ritrovate, sono due piccole edizioni del secolo XVIII: la prima è una breve orazione dell'altamurano Am-

¹⁹ ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Catasto onciario* vol. 8968: Trani, vol. I, c. 444.

Che Crudo non avesse capitali da arrischiare in un'edizione che si progettava d'ampio respiro lo si può supporre dall'opera di Giambattista Verna *Il medico nobile italiano o sia il vero fisico in Italia...*, divisa in dieci tomi di cui si conosce solo il primo, stampato sì a Trani da Giuseppe Crudo nel 1744 ma, come si legge sul frontespizio, « a spese del dottor d. Giovanni Attanasio ». Si tratta di un volume in folio, di oltre 400 pagine, con testata, iniziali ornate e finalino già della tipografia Valeri, stampato da Crudo nel 1744. L'opera finora considerata irreperibile si conserva nella Biblioteca vescovile di Nardò. Degli altri nove volumi non v'è traccia, e potrebbero non aver visto mai la luce.

brogio Del Giudice, domenicano, in morte del re di Spagna Filippo IV, stampata da Zannetti a Bari nel 1666; l'altra è un'allegazione giuridica di Pompeo Cuzzolini, uditore regio in provincia di Terra di Bari, scritta e probabilmente stampata nel 1663 dalla tipografia Valeri. Questa allegazione, rilegata in un volume miscelaneo, non porta traccia di note tipografiche ma era stata attribuita alla tipografia tranese da Luigi Volpicella. Sulla base di tale autorevole affermazione è sembrato bene esaminarne con attenzione la veste tipografica, insieme ad altre due allegazioni dello stesso autore e degli stessi anni, contenute nelle miscellanea. Il risultato è stato positivo: dall'esame in particolare delle iniziali ornate e dei fregi sia l'allegazione segnalata dal Volpicella sia le altre due fino ad oggi non conosciute possono essere ragionevolmente attribuite alla tipografia Valeri, affiancandosi così ad un'altra edizione non segnalata dai repertori e precisamente un ufficio sacro per la festa di s. Cataldo stampato dagli eredi Valeri nel 1681.

Da Trani a Lecce: altre due edizioni descritte in questo catalogo risultano sconosciute ai repertori. Si tratta di un fascicoletto di tesi del carmelitano p. Giuseppe Maria Licci, mediocrementemente stampate da Domenico Viverito nel 1758 e di un'opera di « serafiche meditazioni » del francescano riformato Giuseppe Maria Pace da Noci, stampata verso il 1702 da Tommaso Mazzei che da pochi anni aveva rilevato il corredo tipografico di Pietro Micheli, come anche le due vignette riprodotte in quest'opera concorrono a dimostrare.

Considerando ora l'insieme delle antiche edizioni pugliesi presenti nella Biblioteca nazionale e dividendole per argomento, il filone più rappresentato è certo quello della letteratura religiosa comprendente opere di devozione, qualche libro liturgico, orazioni sacre, panegirici, vite di santi, trattati di teologia o di più semplice divulgazione della dottrina cristiana, con una cinquantina di schede. Tra gli autori più importanti s. Atanasio, l'arcivescovo Alvarez e, tra i locali, il tomista Dionisio Leone.

Per le opere giuridiche le schede sono una decina, comprese quattro allegazioni: da segnalare la ristampa dell'opera di Marcantonio Coda sulla Dogana della mena delle pecore di Puglia.

Quindici sono le opere poetico-letterarie, tra sacre e profane, compresi i quattro oratori o drammi sacri stampati a Trani nel sec. XVIII e di cui uno su testo di Metastasio, oltre alla *Cecchina maritata* che Nicolò Piccinni pose in musica ricavandola da una com-

media goldoniana, e di cui si possiede il libretto, largamente mutilo purtroppo, della rappresentazione data a Lecce nel 1770²⁰. Da segnalare anche *La Vergine desponsata*, unica opera presente dell'allora molto in auge poeta leccese Ascanio Grandi. Le pubblicazioni occasionali sono una decina, ben cinque delle quali, riunite in una miscellanea, piangono la dipartita di Beatrice Acquaviva d'Aragona marchesa di Cavallino avvenuta nel 1637.

Non manca qualche opera filosofica né una mezza dozzina, almeno, di opere varie se non strampalate, e un solo manuale scolastico, quello già ricordato di Bernardino Morelli stampato da Marino.

Chiudiamo con l'indicazione delle opere storico-geografiche varie, che sono forse il gruppo più interessante dai *Memorabilia minoritica* di p. Bonaventura da Fasano alle *Cronache de' minori osservanti...* di p. Bonaventura da Lama. Seguono la vita di Scipione Ammirato, scritta da Domenico De Angelis, le due edizioni del 1707 e del 1728 dell'*Apologia paradossica* del Ferrari, una edizione del *De situ Japigiae* del Galateo a cura di Giovan Bernardino Tafuri alle cui annotazioni su di un'altra opera, le *Cronache* del Coniger, controbatte Pascale Ampolo.

Questo filone storico, soprattutto con le edizioni leccesi del secolo XVIII, dà un'idea del movimento culturale locale che giustamente A. Laporta trova racchiuso in una dimensione di « microcosmo culturale »²¹, ma che testimonia pur sempre una certa vivacità di studi e dispute. Non è questo il luogo più adatto per aprire un discorso sulla vita culturale pugliese di quei secoli, basandosi su di una raccolta che comprende poco meno di un quarto della produzione tipografica regionale, anche se ne rispecchia abbastanza bene l'andamento generale quale risulta dall'esame dei repertori. Nel suo saggio — cui si rinvia per un orientamento generale — F. Tateo parla appunto della sovrabbondanza della letteratura religiosa (e lo si è visto dalle opere), e dell'importanza della « presenza ecclesiastica e feudale che agevolerà, ma in parte condizionerà, il rinnovato flusso di cultura proveniente dalla capitale del Viceregno »²². Dalla

²⁰ Questa è senza dubbio l'edizione di cui parla A. Laporta (v. in Bibl. n. 19, p. 125); fa parte infatti del dono Petraglione al quale fu donata nel 1948 da Oberdan Leone di cui si conserva la lettera.

²¹ V. Bibl. n. 19, p. 99.

²² V. nota n. 7, p. 321. Circa l'influenza del pensiero religioso francescano in Puglia, dopo la Riforma cattolica, cfr. B. F. PERRONE, *Storia della seratica*

capitale dunque arrivavano i libri che non si stampavano in provincia, le opere che non si trovano negli annali dei nostri tipografi ma che gli studiosi locali conoscevano bene: dai padri della Chiesa a s. Tommaso per i commentatori religiosi, da Orazio al Tasso — alla cui fortuna cercava di tener dietro Ascanio Grandi — per i letterati. E poi il *Digesto* se non l'intero codice giustiniano, e le *Constitutiones* fridericiane per gli avvocati, le *Decretales* per i canonisti, i libri liturgici e le Bibbie, e così via.

Né il commercio era solo con Napoli o unidirezionale: tra i primi a darsi da fare in questo senso era stato proprio Lorenzo Valeri che, come dimostrato da Beltrani, era anche un libraio che non vendeva soltanto libri veneziani in Puglia ma collocava le sue edizioni a Napoli e a Venezia²³.

Resta solo da fare qualche accenno alla provenienza di queste edizioni pugliesi, in molti casi, ma non sempre, indicata da qualche nota manoscritta di possesso. Che la maggior parte provenga da conventi di Bari e dintorni è scontato, non solo per il contenuto delle opere ma anche per il fatto che buona parte dei fondi originari della Biblioteca nazionale provengono più che dalla primitiva donazione del senatore Sagarriga Visconti Volpi, dalle « soppresses fraterie », come già scriveva Raffaele D'Addosio cui si deve nel 1896 il trasferimento dall'Istituto nei locali dove ancor oggi ha sede, tra l'indifferenza più o meno totale dei pubblici reggitori, come se nel frattempo la Biblioteca non si fosse almeno decuplicata in patrimonio e personale. Una trentina di volumi provengono da vari conventi di francescani riformati di Terra di Bari, soprattutto da quello di s. Bernardino di Bari (16 volumi), e da quello di « santa Maria di santo Luca » sito in Valenzano. Altri quattordici provengono da vari conventi cappuccini della stessa zona, in particolare dal « luoco di Triggiano ». Un volume viene insolitamente dalla Terra d'Otranto, e precisamente dal convento cappuccino di Scorrano. Tra tanti francescani ecco il convento domenicano di s. Tommaso di Gravina, con due soli volumi. Alcuni libri non portano l'indicazione del convento ma solo quella del frate che se ne serviva per i suoi studi ed ecco le sottoscrizioni di frate Onofrio da Rutigliano, fra Vincenzo dello

riforma di S. Nicolò in Puglia: saggio sulle correnti religiose culturali e artistiche che nell'estremo Mezzogiorno (1590-1835), I: *Il periodo delle origini*, Bari, 1981.

²³ V. Bibl. n. 22, p. 41.

stesso luogo, Ferdinando da Monopoli, i fratelli Sanguinazzi, fra Clemente e il chierico Giovanni, eccetera...; i quali tutti, si spera fossero in regola come fra Bartolomeo (di cognome ignoto) che specificava di detenere « questo libro... con licentia del superiore », magari con spirito di francescano distacco e non come Michele Severino o il chierico Andrea Ferrigno « padroni » o « domini » dei loro libri. Altre volte è l'autore stesso che « applica » la sua opera a qualche convento, come fra Bernardo Selvaggi con i suoi *Panegirici sacri* donati al convento riformato di Valenzano o fra Giovanni Maria Sforza da Palagiano che dona il suo *Apostolo di Japigia* (ossia S. Oronzo) a persona o convento rimasta ignota.

Una dozzina di volumi provengono dalla donazione D'Addosio, qualcuno dopo esser passato da conventi di cui serba traccia. Alla cattedrale di s. Sabino di Bari il vescovo Caracciolo donò una copia delle costituzioni sinodali da lui promulgate a stampa nel 1611. Altri nomi che affiorano: i dottori in *utroque iure* Vincenzo Ruppi e Francesco Paolo Rinaldi, il notaio Gaetano Staibano e, tra i donatori contemporanei, Raffaele Cotugno e Michele Squicciarini.

Infine, per quanto attiene l'aspetto più strettamente tecnico di questo lavoro si dirà che le schede inserite nei cataloghi della Biblioteca nazionale sono state compilate secondo quanto disposto dalle nuove *Regole di catalogazione per autore*, meglio conosciute come RICA, in vigore dal 1979 presso le biblioteche statali italiane²⁴, per quanto riguarda la scelta e la forma dell'intestazione. Per il corpo della scheda è stato seguito il disposto dell'*International Standard Bibliographic Description... (Antiquarian)* o ISBD (A)²⁵, e sono state anche tenute presenti, almeno come orientamento generale, le disposizioni fornite dall'Istituto centrale per il Catalogo unico sul censimento nazionale delle cinquecentine italiane²⁶. In questo lavoro però, pur mantenendo la divisione in aree e la punteggiatura richie-

²⁴ ITALIA. MINISTERO PER I BENI CULTURALI. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO. Regole italiane di catalogazione per autori, Roma 1979.

²⁵ INTERNATIONAL FEDERATION OF LIBRARY ASSOCIATION AND INSTITUTIONS, ISBD(A) International standard bibliographic description for older monographic publications (Antiquarian) ... London, 1980.

²⁶ ITALIA. MINISTERO PER I BENI CULTURALI. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO UNICO DELLE BIBLIOTECHE ITALIANE E PER LE INFORMAZIONI BIBLIOGRAFICHE, Censimento delle edizioni italiane del XVI secolo. Manuale per la compilazione della scheda, (Roma 1980).

sta dall'ISBD (A), è stata tralasciata l'indicazione d'autore mediante barra (/) e qualche altro particolare meno adatto ad una pubblicazione a stampa. Le intestazioni sono state tutte controllate e qualcuna, adottata in base a moderni criteri, può differire da forme precedenti e conosciute. Per gli autori stranieri, peraltro assai pochi visto che nella raccolta predominano soprattutto gli autori locali, sono stati tenuti presenti le rispettive bibliografie nazionali, con rinvio dalle forme usualmente conosciute. Considerato che le edizioni presenti sono già state descritte in altri repertori, tranne un ristrettissimo numero, i titoli troppo lunghi sono stati convenientemente abbreviati e le dediche sempre omesse; solo per le edizioni presentate per la prima volta si è data una trascrizione integrale del frontespizio e qualche breve indicazione tipografica. Per tutto il resto: descrizione minuta dei frontespizi incisi, fregi, marche tipografiche e filigrane, ecc., si rimanda in modo particolare ai repertori di D'Amato e di Scrimieri. Il formato è dato seguendo la piegatura del foglio, e non sembri questa una indicazione superflua, perché dei repertori citati solo gli stranieri seguono questo criterio, l'unico che permetta una vera collazione, a differenza dell'indicazione in centimetri, soprattutto per opere rilegate talvolta da secoli e sempre in modo difforme.

Le schede dal numero 114 al 116 sono edizioni considerate dubbie. L'edizione foggiana del 1772, pur portando chiaramente scritto FOGGIA in calce al frontespizio, presenta delle caratteristiche di stampa non riconducibili né alla tipografia Crudo cui sembra decisamente superiore pur non essendo gran cosa né a quella leccese di Viverito. La testata poi con elementi ornamentali di fiori, frutti ecc. sembra di gusto napoletano, come altre edizioni dell'altro e più noto Cimaglia. L'edizione leccese dell'allegazione legale del 1782 a firma di Nicola Tursani potrebbe essere uscita dal torchio di Pasquale Viverito, come risulta dai repertori, specialmente dal D'Amato che però questa volta non si intrattiene, come in altri casi, a spiegare da quali caratteristiche è indotto a questa assegnazione. L'esame del testo dice troppo poco e un confronto con altre edizioni del Viverito non dice nulla né pro né contro, ma a suo tempo Marti nel suo *Catalogo bibliografico degli scrittori salentini* (Lecce, 1929 p. 44) la considerò edizione napoletana.

Quanto all'opera di Abrusci *Fax gemina...* — che è quella maggiormente dubbia — è singolare come né Caterino né D'Amato abbiano dato rilievo al frontespizio dove si legge chiaramente « Bari:

apud Franciscum Zannettum, 1664, publicatum Neapoli, apud Hieronymum Fasulo, 1665 ». Il volume presenta diverse iniziali ornate di tipo piuttosto comune che si ritrovano anche in edizioni di Zannetti, e un finalino caratteristico della tipografia Fasulo e mai usato dal tipografo di Bari.

Resta da dire qualcosa sulle edizioni irreperibili, l'ultima delle quali è solo attribuita a Pasquale Viverito. Il fatto che tre su quattro dei volumi mancanti siano di Fabrizio Veniero porta a credere molto più all'opera di un « appassionato lettore » di pochi scrupoli che a uno smarrimento dei volumi per cause interne della Biblioteca e lascia poco da sperare sul loro futuro ritrovamento.

MARIA TERESA TAFURI - MARIA VIRNO

SECOLO XVI

- 1 1585 / *Appresso Gio Bernardino Desa. / Con Licenza de' Superiori. / MDLXXXV.*
 OSSERVANTI A⁴, B², [6] c.: frontespizio incorniciato; 4° (20 cm.).
 STATVTI / PROVINCIALI / DI FRATI MINORI / Osseruanti della Prouincia di / San Nicolò. / *FATTI SV L'ANNO / Del Signore MDLXXXV. da tutti / Frati di detta Prouincia, / Et confirmati dal Reuerendissimo Padre Frà / Francesco Gonzaga M. Generale di detta Religione [fregio] / IN CVPERTINO,*
 poss.: S. Bernardino di Bari de P.ri Rif.ti; fr. Lorenzo di Martina.
 Per. p. 235-253
 70 Z
 (1)

SECOLO XVII

- 2 1607 di Candia (sul piatto anteriore della legatura).
 ASCIA, Sempronio Cat. n. 16; D'Am. p. 26 n. 5
 Sempronii Ascii i.c. celeberrimi generalis auditoris ill.mi ac reu.mi domini Decii Caraccioli Barenensis et Canusinae sedis archiepiscopi, determinationes in vtroque iure, materiam contractum, vltimarum voluntatum, ac juris patronatus, tam ecclesiastici quam laicorum... Barii: apud Iulium Caesarem Venturam, 1607. [56], 309 p.; fol. (27 cm.).
 poss.: Ex libris u.i.d. Vincentii Rупpi. Cat. n. 11; D'Am. p. 25-26 n. 4; Mo n. 263; Rho(2) n. 5
 EP C 1
 [Altra copia]: EP C 7 (poss.: Ex libris U.I.D. Francisci Pauli Rinaldi Baren.).
- 4 1611 BARI (Arcidiocesi)
 Constitutiones aeditae in diaecesana [sic] synodo Barensi quam illustris & reuerendiss. d. Decius Caracciolus Dei, et Apost. Sedis gratia archiepiscopus Baren. et Canusii habuit anno Domini MDCVII die XXVIII Decembris...; addito catalogo archiep. usque ad hunc diem. Barii: apud Antonium Pacem, 1611. [12], 141, [14] p.; 4° (19 cm.). Note mss. ai margini.
 poss.: Ad usum fr. um Reformator. sancti Bernardini Ba[rrij] 1635; Pro Ecclesia s.ti Sabini episcopij Barij a Decio C.
 Cat. n. 18; D'Am. p. 27 n. 7; Mo n. 262; Rho (2) n. 9
 EP B 86
 [Altre copie]: EP B 87 poss.: ex Biblioteca Addossiana)
 EP B 23/1
- 3 1608
 ATHANASIVS ALEXANDRINUS, santo
 Corona fidelium super diuinum symbolum de fide catholica beati Athanasij patriarchae Alexandrini in ciuitate Treueri compilatum; edita per admodum r.p.f. Franciscum Buon' cuor' Martinensem sacrae theologiae eximium professorem prouinciae sancti Thomae almi ordinis Praedicatorum... - Barii: apud Antonium Pacem, 1608.
 [28], 255 p.; 4° (20 cm.).
 poss.: Dato da Giacomo di Simo da Capurso al luogo di Trigg.o; D. Luca
- 5 1622 ALVAREZ, Diego.
 Manuale concionatorum ex sanctorum patrum selectis locis per materias communes iuxta ordinem alphabeti distributum, ac multis locis Sacrae Scriptu-

¹ Per maggiori notizie su questa edizione vedi in Bibl. n. 14.

rae infertum ac locupletatum auctore f. Didaco Alvarez Metinensi archiepiscopo Tranensi, et Salpensi... — Trani: apud Laurentium Valerium, 1622.

[24], 950, [178] p.; 4° (22 cm.) poss.: applicato al luoco di Triggiano di Capuccini 1623.

Be n. II; Cat; n. 21; D'Am. p. 40 n. 2; Mo n. 264; Rho (3) n. 4; Scrim. (3) n.1 EP B 46

6

1624

ALVAREZ, Diego

Responsionum ad obiectiones aduersus concordiam liberi arbitrii cum diuina praescientia, prouidentia, ac praedestinatione, atque cum efficacia praeuenientis gratia, prout à sancto Thoma & thomistis defenditur, et explicatur libri quatuor auctore f. Didaco Alvarez Metinensi, archiepiscopo Tranensi, & Salpensi... Trani: typis Laurentij Valerij, 1624. [32], 519 p.; 4° (20 cm.)

Colophon: Trani, apud Laurentinum Valerium, 1622.

poss.: Capuccinorum Triggiani 1642.

Cat. n. 27; D'Am. p. 41-2 n. 5; Mo n. 265; Rho (3) p. 33 n. 7

EP B 75

7

1624

ALVAREZ, Diego

Responsionum ad obiectiones aduersus concordiam liberi arbitrii cum diuina praescientia, prouidentia, ac praedestinatione, atque cum efficacia praeuenientis gratia prout à sancto Thoma, & thomistis defenditur, & explicatur; liber quintus, & sextus auctore f. Didaco Alvarez Metinensi, archiepiscopo Tranensi, & Salpensi... — Trani: typis Laurentij Valerij, 1624.

[8], 549, [22] p.; 4° (21 cm.) poss.: Capuccino.m Triggiani 1642.

Cat. n. 28; D'Am. p. 42-3 n. 6; Rho (3) p. 33 n. 7

EP B 76

[Altra copia]: EP B 29 (poss.: libro applicato da me fra Giuseppe di Grauina al luoco di Grauina).

8

1625

ALVAREZ, Diego

F. Didaci Alvarez archiepiscopi Tranensis, & Salpensis... ex ordine Praedicatorum assumpti operis de auxilijs diuinae gratiae, et humani arbitrij viribus, et libertate, ac legitima eius cum efficacia eorundem auxiliorum concordia summa, in quatuor libros distincta. — Ab eodem auctore recognita et emendata... Secunda editio. — Trani: expensis Laurentij Valerij, 1625.

[16], 586, [38] p.: frontespizio incorniciato; 8° (16 cm.).

Coloph. Lugduni et iterum Trani: sumptibus Laurentij Valerij, 1625.

poss.: Capuccinorum Triggiani.

Cat. n. 29; D'Am. p. 43 n. 7; Mo n. 266; Rho (3) n. 9.

EP A 2

(Altre copie): EP A 3 (poss.: Del luoco de frati Capuccini di Molfetta; Dono Cotugno).

EP A 16 (poss.: Ad usum fratris Vincentij de Rutiliano).

(2)

9

1627

SANTISTEBAN Y FALCES, Juan de

Practica breue, y universal de todas las summas, y instruction de los estados diuidida en dos partes con indices de los capitulos, y de las cosas notables; traduzida por el mismo author d. Iuan de Santo Steuan y Falces del Reyno de Aragon y religioso del orden de s. Geronimo de Spagna... p[or] gratia de la Sede apostolica arcobispo d[e] Brindez... — En Brindez en el palacio arcobiscopal: por Lorenzo Valerio impressor, 1627. [31], 532 p.; 8° (15 cm.).

Mutilo in fine.

Iniziali ornate e fregi.

poss.: Padri riformati di Valenzano s.

² La prima edizione di quest'opera comparve a Lione, nel 1620.

- Maria di santo Luca.
Scrim. (2) p. 24; Imp. p. 154.
EP A 5
(3)
- 10
ALVAREZ, Diego
De origine Pelagianae haeresis, et eius progressu, & damnatione per plures summos pontifices & concilia facta: historia a fratre Didaco Alvarez Metinensi ordinis Praedicatorum, archiepiscopo Tranensi, & Salpensi ex annalibus cardinalis Baronij, & aliis probatis auctoribus collecta. - Trani: ex typographia Laurentij Valerij, 1629.
[32], 276, [2] p.: frontespizio incorniciato; 4° (20 cm.).
poss.: Del luoco di Capuccini di Trigiano.
Cat. n. 38; D'Am. p. 46-7 n. 14; Rho(3) n. 14
EP B 4
[Altre copie]: EP B 5 (poss.: Del luogo di Capuccini di Conversano)
EP B 6 (poss.: Del luogo di Cap. ni di Molfetta; Raffaele Cotugno)
EP B 7 (poss.: Del luogò di Capuccini di Conversano).
- 11
RENDELLA, Prospero
Prosperi Rendellae Monopolitani i.c. celeberrimi tractatus de pascuis, defensis, forestis & aquis, regum, baronum, comunitatum & singulorum de columbis et columbariis, de olea et oleo commentaria... - Trani: typis Laurentij Valerij, 1630.
[28], 366 p.; 4° (22 cm.).
poss.: Ex libris Xaueri Sersale; Dono Michele Squicciarini.
Cat. n. 41; D'Am. p. 47 n. 15; Rho(3) n. 15.
- 12
VALIO, Camillo
Teatro morale e poetico ouero commentarii etici, politici, militari, di corte, ed economici di d. Camillo Valio da Gorga del Silento sopra le opere di P. Virgilio Marone drizzati a corretteione di costumi...: parte prima, che contiene la Bucolica, e Georgica. - In Bari: appresso Pietro Micheli, & Giacomo Gaidone, 1630.
[56], 712, [100] p.; 4° (22 cm.)
poss.: Michele Severino padrone di questo libro A.D. 1838.
Cat. n. 42; D'Am. p. 70 n. 3
EP B 38
[Altre copie]: EP B 39
- 13
FRANGIPANE, Silvestro
Raccolta de' miracoli e gratie adoperate dall'immagine del padre s. Domenico di Soriano descritta da Silvestro Frangipane. — Di nuovo ristampata, e da infiniti errori occorsi nella prima impressione emendata. — In Messina, et in Trani: nella stampa di Lorenzo Valerij, 1632.
[4], 239, [12] p.; 4° (18 cm.).
In fine: Lettera del signor don Francesco Concubletta marchese di Arena al p. maestro Silvestro Zagaresio prior di Soriano.
Frontespizio mutilo. Le note tipografiche si ricavano dal colophon.
poss.: Giagnacomo Demarinis [sull'ultima carta].
Cat. n. 51; D'Am. p. 48 n. 17; Mi(2) II p. 94; Rho(3) n. 17
EP B 53
(4)

³ Di questa edizione in lingua spagnola ha parlato M. Paone in *L'introduzione della stampa in Puglia*, Bari 1965 e ne ha riprodotto fotograficamente il frontespizio G. Scrimieri (cfr. Bibl. n. 7) confrontandolo con la maggiore e più nota edizione latina, stampata dallo stesso Valeri nello stesso anno e luogo, cfr. Cat. n. 37, D'Am. p. 46 n. 13.

⁴ Silvestro Frangipane è uno degli pseudonimi usati dal domenicano Ignazio Cianti o Ciantes (sotto questo nome vero si trova in Mi(2)). Cfr. MELZI, *Dizionario di opere anonime e pseudonime*, I, Milano 1848.

- 14 1633
SALVIATI, Giovanni Domenico
Rime di Gio. Domenico Salviati di Lecce, diuise in due parti, serie, e burlesche... - In Lecce: appresso Pietro Micheli Borgognone, 1633.
[16], 175; 8° (14 cm.).
poss.: Ex libris Michaelis Labellarte.
Cat. n. 56; D'Am. p. 71-2 n. 5; Scrim.(1) n. 8
EP A 12
- 15 1634
BARBERITO, Liberato
Fida scorta de' confessori, e penitenti del reuerendo d. Liberato Barberito da Lecce. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1634.
[8], 387, [12]: frontespizio incorniciato e inciso; 8° (14 cm.)
poss.: Capuccini di Bari
Cat. n. 58; D'Am. p. 110; Mi(1) I p. 382; Scrim. (1) n. 10
EP A 10
- 16 1634
FRANCESCO DA SECLI'
Paragona spirituale del p.f. Francesco da Secli theologo de Min. osseruanti riformato, della provincia di s. Nicolò, in risposta d'una lettera à lui scritta, molto utile à chiunque vorrà caminare alla perfettione, e molto curiosa per quelli, ch'inqualsivoglia modo, bramano haver contezza, e breue notitia dell'estatiche operationi;... - In Bari: per Giacomo Gaidone, 1634.
[16], 632, [6]; 8° (15 cm.).
poss.: Applicato alla libreria de' pp. Cap.ni di Bari l'anno 1828.
Cat. n. 61; D'Am. p. 31 n. 4; Rho(2) n. 14 p. 222; Scrim.(3) n. 2
EP A 4
[Altra copia] EP A 28 (poss.: S. Maria dell'Angeli Riformati Cassano).
- 17 1634
INFANTINO, Giulio Cesare
Lecce sacra di d. Giulio Cesare Infantino paroco di santa Maria della Lu[ce], oue si tratta delle vere origini, e fondationi di tutte le chiese, monasterij, cappelle, spedali, & altri luoghi sacri della città di Lecce... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1634].
[10], 228 p.: 5 c. di tav.; frontespizio inciso; 4° (20 cm.).
Frontespizio mutilo; mancano le p. 7-8. Per il titolo completo, luogo, tipografo e data di stampa cfr. Mi(2) IV p. 120; Scrim. (1) n. 12.
poss.: De libri di Gio. Donato Agallo dottor phi...
Cat. n. 52; D'Am. p. 72 n. 6; Scrim (1) n. 12
EP B 31
- 18 1637
ANTONINO DA BISCEGLIE
Orazioni funerali recitate nell'esequie dell'illustrissima signora d. Beatrice Acquaiua d'Aragona marchesa di Caballino, celebrate per tre giorni nella chiesa maggiore di detta terra, cominciate à 24 agosto MDCXXXVII. - In Lecce: appresso Pietro Micheli Borgognone, 1637. 27 p.; 4° (20 cm.).
Il nome dell'A. a p. 3.
Legato con: G. Palombo, Descrizione delle pompe funerali, Lecce 1638; Varia diuersorum opera latina, Lecce 1637; B. Pandolfi, Ragionamento funerale... Lecce, 1637; A. Fusco, Il trionfo di morte... Lecce, 1637.
Cat. n. 84; D'Am. p. 75 n. 13; Scrim. (1) n. 31
EP B 78/3
- 19 1637
FUSCO, Angelo
Il trionfo di morte dell'illustrissima signora d. Beatrice Acquaiua d'Aragona marchesa di Caballino descritto, e recitato à 24 agosto 1637 dal m.r. dottor d. Angelo Fusco della terra di Morciano. - In Lecce: nella stamperia di Pietro Micheli; 4° (20 cm.).
Legato con: G. Palombo, Descrizione delle pompe funerali... Lecce, 1638; Varia diuersorum opera... Lecce, 1637; A. da Bisceglie, Orazioni funerali... Lecce, 1637; B. Pandolfi, Ragionamento funerale... Lecce, 1637.
Cat. n. 82; D'Am. p. 75 n. 12; Scrim. (1) n. 33
EP B 78/5

- 20 1637
 PANDOLFI, Basilio
 Ragionamento funerale di don Basilio Pandolfi chierico regolare, in morte dell'illustrissima signora d. Beatrice Acquaiua d'Aragona, marchesa di Caballino. - In Lecce: appresso Pietro Micheli borgognone, 1637.
 37, [2] p.; 4° (20 cm.).
 Legato con: G. Palombo, Descrizione delle pompe funerali... Lecce, 1638; Varia diuersorum opera latina... Lecce, 1637; A. da Bisceglie, Orazioni funerali... Lecce, 1637; A. Fusco, Il trionfo di morte... Lecce, 1637.
 Cat. n. 85; D'Am. p. 74-5 n. 11; Scrim. (1) n. 36.
 EP B 78/4
- 21 1638
 VARIA, Diversorum Opera Latina: in morte illustrissimae dominae Beatricis de Acquaiua Aragonia. - [Lecce: Micheli, 1637].
 32 p.; 4° (20 cm.).
 Per le note tip. cfr. Scrim. (1) n. 38.
 Alle p. 15-32: Versi volgari di vari autori fatti nella morte dell'illustrissima signora d. Beatrice Acquaviva D'Aragona...
 Legato con: G. Palombo, Descrizione delle pompe funerali... Lecce, 1638; A. da Bisceglie, Orazioni funerali... Lecce, 1637; B. Pandolfi, Ragionamento funerale... Lecce, 1637; A. Fusco, Il trionfo di morte... Lecce, 1637.
 D'Am. p. 74-5 n. 14 (note); Scrim. (1) n. 38.
 EP B 78/2
- 22 1638
 PALOMBO, Giovanni
 [Descrizione delle pompe funerali nell'essequie dell'illustrissima signora d. Beatrice Acquaiua d'Aragona marchesa di Caballino celebrate a 24 agosto dell'anno 1637 del m.r.p. bacelliere frà Giouanni Palombo... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1638] 36 p.; 4° (20 cm.).
 Mutilo del frontespizio.
 Per titolo e note tipografiche cfr. Scrim. (1) n. 40.
 Legato con: Varia diuersorum opera latina... Lecce, 1637; B. Pandolfi, Ragionamento funerale... Lecce, 1637; A. Fusco, il trionfo di morte... Lecce, 1637.
 Cat. n. 88; D'Am. p. 75-6 n. 14; Scrim. (1) n. 40.
 EP B 78/1
- 23 1639
 FRANCESCO DA SECLI'
 Viaggio di Gierusalemme nel quale si have minuta, e distinta notitia delli santi luoghi: la descrizione di molti paesi di Leuante, con l'intelligenza germana di alcuni luoghi del santo Euangelo... con vno breue trattato delli riti, errori ed vsanze, di alcune nationi infedeli, e scismatiche, co'l modo di ridurle alla nostra santa fede... composto dal p. frà Francesco da Seclì, teologo, e lettore generale de' minori osseruanti riformati della prouincia di s. Nicolò. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1639.
 [12], 243 (i.e. 253), [2] p.: frontespizio incorniciato; 4° (18 cm.).
 Mutilo in fine e delle pp. 59-62, 65-66, 71-72, 147-148.
 poss.: Stefano Cariddi da Bergamo.
 Cat. n. 92; D'Am. p. 112; Scrim. (1) n. 45.
 EP A 1
- 24 1639
 GRANDI, Ascanio
 La vergine desponsata: poema sacro del signor Ascanio Grandi a' diuoti lettori; con gli argomenti del sig. Giulio Cesare Grandi fratello dell'autore. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1639.
 [10], 457, [4]: 1 c. di tav.; 8° (14 cm.).
 Sulla 2. c. ritratto dell'A.
 Cat. n. 93; D'Am. p. 76 n. 15; Mi (2) IV p. 73; Mo n. 376; Scrim. (2) n. 47.
 EP A 7
- 26 1642
 DENTICE, Dionisio
 Sermoni del molto reu. padre don Dionigi Dentice chierico regolare, fatti ad istanza dell'ill.mo, e reuerendissimo monsignor arcivescouo Sorgente vescouo di Monopoli, nè quattro sabbati d'agosto dell'anno MDCXXXXII in lode del-

- la b. Vergine detta della Madia nella città di Monopoli... - In Trani: nella stamperia di Lorenzo Valeri, 1642. 143 p.; 8° (19 cm.).
Cat. n. 103; D'Am. p. 55 n. 30
EP B 36
[Altra copia] EP B 104
- 26 1644
SCHERIO, Gregorio
De Deo trino et uno per p.f. Gregorium Scherium Lyciensem, lectorem generalem prouincie reformate s.ti Nicolai elaboratum, opus maxima eruditione refertum in quo nedum mens Scoti solidatur, verum et aliorum contradicentium opiniones subtilissime confutantur... - Lycii: apud Petru Michaelē et Nicolaū. Franciscū Rubeū, 1644.
[18], 517, [2] p.: frontespizio inciso; 4° (21 cm.).
L'ultima carta è incollata sul piatto della legatura.
poss.: Dei padri riformati di Cassano [sul taglio].
Cat. n. 109; D'Am. p. 78-9 n. 21; Scrim. (1) n. 64.
EP B 82
(Altre copie) EP B 77 (poss.: Francesco... p.ne assoluto di questo libro)
EP B 83 (poss.: Del [convento] di s. Bernardino di Bari, sul taglio)
EP B 84 (poss.: Del conuento di Bari de pp. Reform.ti).
- 27 1645
GIUGNO, Flavio
Flauii Iunii Andriensis centum veneres siue lepores. - In hac secunda editio purgati à Carolo Ciccarello artium medicinae professore. - Fogiae: ex typographia Laurentij Valerij, 1645.
[16], 104 p.; 8° (13 cm.).
Sul foglio di guardia posteriore: Flavius Iunius nec sibi, nec suis, sed cui Deus & dies.
Cat. n. 111; D'Am. p. 56 n. 32; Gamb. (1) p. 63-5; Rho (5) p. 129 n. 1.
EP A 19
- 28 1646
MARITATO, Giovanni Donato
Le diuine corrispondenze tra l'anima orante e Dio, cauate dal primo capitolo dell'amorosa cantica del rè Salomone per industria spirituale, del pouero seruo del bambino Giesù il suddiacono Gio. Donato Maritato della città di Nardò... - In Lecce: appresso Pietro Micheli e Nicolò Francesco Russo, 1646.
[16], 262, [6] p.; 4° (19 cm.).
poss.: fr. Arcangelo da Martina applicato al... Rif.ti di Grauna.
Cat. n. 117; D'Am. p. 82 n. 24; Scrim. (1) n. 70.
EP B 14
[Altra copia] EP B 13
- 29 1647
DENTICE, Dionisio
[De' i santi illustrati... Baroli: typis Valerys, 1647].
[16], 1032, [74] p.; 4° (20 cm.).
A. e titolo ms. a p. [1], cfr. anche Cat. n. 122.
Mutilo del frontespizio inciso, dell'occhiello e della carta con l'« errata ».
Be n. XLV; Cat. n. 122; D'Am. p. 57-8 n. 34; Mo n. 269; Rho (5) p. 132 n. 1.
EP B 26
[Altra copia] EP B 90 (poss.: De' P.ri Rif.ti di Val.no)
(5)

⁵ Il primo a parlare delle curiosità presentate da questa edizione fu D'Amato (cfr. Mo n. 269) definendola una contraffazione perché il frontespizio inciso era un rame già utilizzato da Micheli a Lecce nel 1645; infatti sotto le nuove note tipografiche è ancora leggibile « Lycii, apud Petrum Michaelē et Nicolaum Franciscum Rubeum... » Lo stesso D'Amato riprese il discorso due anni dopo (cfr. D'AMATO, p. 57) definendo il frontespizio un « palinsesto tipografico » e avanzando l'ipotesi — ripresa poi da Caterino — che si trattasse o di un'edizione contraffatta o di una edizione di Micheli ceduta per la vendita al Valeri titolare del privilegio di stampa in Terra di Bari. A conferma di questa ipotesi entrambi gli studiosi notavano l'assenza della

Quest'opera è presente anche suddivisa in due parti, con frontespizio inciso sempre identico nella prima e due diversi frontespizi per la seconda parte:

29 a

De' i santi illustrati ouero del santuario di tutto l'anno conforme l'ordine de mesi del p. d. Dionisio Dentice chie.co reg.re tom. p.o con cinque tauole copi.me. - Baroli: typis Valerys, 1647.

[20], 602 p.; 4° (21 cm.).

Sull'occhietto: I santi illustrati del padre D. Dionigi Dentici chierico regolare napoletano.

Frontespizio incorniciato con note tipografiche su precedente impressione cancellata, cfr. Cat. n. 122, D'Am. p. 57-8 n. 34.

Be n. XLV; Cat. n. 122 (?); D'Am. p. 57-8 n. 34 (?); Mo n. 269 (?); Rho (5) p. 131 n. 1 (?).

EP B 24

[Altra copia] EP B 91 (poss.: Di s. Bernardino di Bari Refor.ti, sul taglio).

29 b

DENTICE, Dionisio

De' santi illustrati ouero del santuario di tutto l'anno del p.d. Dionisio Den-

marca tipografica sul frontespizio sia dell'edizione in volume unico, sia dal frontespizio della copia in due volumi, da loro curiosamente considerato « posticcio ». Senonché queste ipotesi (contraffazione o frode fiscale o stampa senza licenza) non sembrano accettabili. Innanzi tutta l'opera si presenta sotto tre, non due, aspetti diversi ma solo materialmente: in volume unico, (scheda n. 29), in due schede 29a e 29b) con frontespizio della seconda parte creduto « posticcio » forse perché apparentemente raffazzonato alla meglio, e in due volumi con frontespizio della seconda parte nitido e pulito, ornato di un fregio tipicamente valeriano con testa di donna fra due cornucopie e note tipografiche in italiano « In Barletta, l'anno MDCXLVII, nella stamperia di Lorenzo Valeri... » (schede 29c e 29d). Fermo restando che il frontespizio della prima parte è sempre il discusso « palinsesto » e che l'assenza della marca tipografica di Valeri non significa nulla perché manca su altre edizioni non dubbie, l'esame dell'edizione ha dimostrato due cose:

1. L'opera uscì sicuramente dai torchi di Valeri, come dimostrano le iniziali ornate e i fregi di cui è ricca e che si ritrovano in altre edizioni di Valeri, per es. i « Raguagli della città di Avellino... » di S. Bellabona (scheda n. 37) e il « Breve discorso... » di M. Coda, (scheda n. 78). In particolare si riscontrano il capolettera S (Dentice p. 1, Bellabona p. 78), il fregio con testa di Medusa e serpenti (Dentice p. 237, Coda sul verso dell'ultima carta), un paio di testate (Dentice alle p. 238, 455, 603 ecc., Bellabona p. 1, p. 78, Coda p.(3)).

2. La legatura in unico volume e successivamente in due (come cronologicamente probabile) può essere dovuta al troppo ingombro e poca maneggevolezza del volume unico, per cui l'edizione fu spezzata all'inizio del *Discorso sesto* anche se questo compariva sulla seconda carta del fascicolo *Gggg*, che fu così diviso in due parti ineguali legate con braghette. Perché Valeri abbia adoperato due frontespizi diversi per la seconda parte è curioso ma non importante; quanto al frontespizio inciso si può pensare ad uno scambio anche commerciale di materiale fra i due tipografi, che come è noto ben si conoscevano e avevano comuni interessi di mogli e doti in quel di Trani. Più importante è sapere se Valeri avesse davvero una officina tipografica a Barletta: Beltrani lo esclude sulla base dei documenti d'archivio che descrivono minutamente la situazione patrimoniale del tipografo alla sua morte avvenuta nel 1656; ma potrebbe essersi trattato di una breve sosta, come era avvenuto per Brindisi e altre località. Scrive a questo proposito Dennis Rhodes: « But there is no question of doubt as to whether the original was printed. Was the whole book printed by Micheli and Rossi in Lecce? This is unlikely... It is more probable that Valeri printed the work, and if he did not set up a press in Barletta for this purpose he could easily have produced the edition at his press in Trani... » (cfr. Rho (5) p. 131).

- tice chierico regolare; parte seconda del primo tomo... - Baroli: typis Valerij, 1647.
 [2], 603-1032, [72] p.; 4° (21 cm.).
 Mutilo dell'ultima carta contenente l'« errata ».
 Be n. XLV; Cat. n. 122 (note); D'Am. p. 57-8 n. 34 (note); Rho (5) p. 131 n. 1 (?).
 EP B 25
 [Altra copia] EP B 92 (poss.: Di S. Bernardino di Bari Refor.ti, sul taglio).
- 29 c
 DENTICE, Dionisio
 De' i santi illustrati ouero del santuario di tutto l'anno conforme l'ordine de mesi del p. d. Dionisio Dentice chie.co reg.re tom. p.o con cinque tauole copie... - Baroli: typis Valerys, 1647.
 [20], 602 p.: frontespizio incorniciato e inciso; 4° (21 cm.).
 Sull'occhietto: I santi illustrati del padre d. Dionigi Dentici chierico regolare napoletano.
 Frontespizio con note tipografiche su precedente impressione cancellata, cfr. Cat. n. 122, D'Am. p. 57-8 n. 34
 poss.: ad usum fr.is Onofrij de Rutiliano ordinis Pred.um lectoris.
 Be n. XLV; Cat. n. 122 (?); D'Am. p. 57-8 n. 34 (?); Rho (5) p. 132 n. 1 (?).
 EP B 27
- 29 d 1647
 DENTICE, Dionisio
 DE' SANTI / ILLUSTRATI, / OVE-RO / DEL SANTUARIO / DI TUTTO L'ANNO. / DEL P.D. DIONISIO DENTICE / CHIERICO REGOLARE. / PARTE SECONDA DEL PRIMO TOMO. / con cinque Tauole copiosissime / [fregio] / IN BARLETTA, L'ANNO MDCXLVII / Nella Stamperia di Lorenzo Valerij / CON LICENZA DE' SUPERIORI.
- [2], 603-1032, [72] p.; 4° (20 cm.).
 Mutilo dell'ultima carta contenente l'« errata ».
 Fregio sul frontespizio e testata tipici della tipografia Valeri.
 poss.: Fr. Onofrij a Rutiliano ord.nis Pred.m lectoris.
 EP B 28
 [Altra copia] EP B 93 (poss.: Delli Padri Capp.ni di ns.o luoco di Trigg.no).
- 30 1648
 COCCIOLI, Giovanni Battista
 Auento del padre f. Battista Coccioli academico velato, teologo e predicatore dell'ordine de' Minimi di san Francesco di Paola...
 In Lecce: nella stampa di Pietro Micheli, 1648.
 [16], 186; 4° (20 cm.).
 Cat. n. 126; D'Am. p. 83 n. 27; Scrim. (1) n. 79; Scrim. (2) n. 7
 EP B 10
- 31 1648
 DIEGO DA LEQUILE
 La vite mariana di s. Antonio di Padoua, le di cui somiglianze son comparite in dieci prediche... dal m.r.p. frà Diego da Lequile lettore, e predicatore generale riformato di s. Francesco...: quarto volume in ordine. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1648.
 [20], 243, [44] p.; 4° (20 cm.)
 Mi (2) II p. 173; Scrim. (1) n. 80; Scrim. (2) n. 8
 EP B 66
 (6)
- 32 1648
 DIEGO DA LEQUILE
 L'Epenodoro del p. Tafuro academico sconosciuto nell'annuncio di buon Capo d'anno... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1649.

⁶ Per l'esatto nome di Diego da Lequile — Donato Maria Tafuro — e per la sicura attribuzione a lui anche dell'*Epenodoro* (scheda n. 32), cfr. B.F. PERRONE, *I frati minori di Puglia della serafica riforma (1590-1835). Fonti, cronisti, archivi e biblioteche*, I, Bari 1981, p. 143 e seg.

- [10], 44 p.: frontespizio inciso; 4° (19 cm.).
Mutilo in fine.
Cat. n. 129; D'Am. p. 83-4 n. 29; Scrim. (1) n. 85
EP B 2/22
- 33 1651
LEONE, Dionisio
Fratris Dionysii Leonis Lyciensis sacrae theologiae magistri ordinis Praedicatorum in primam partem diui Thomae Aquinatis sanctae Ecclesiae angelici doctoris articulo- rum formationes commentaria et disputationes... [t. 1.]. - Litij: apud Petrū Michaelē, 1651.
[14], 487, [24] p.: frontespizio inciso; fol. (32 cm.).
Colophon: Lycii, ex typographia Petri Michaelis Burgundi, 1651.
Cat. n. 133; D'Am. p. 84 n. 30; Scrim. (1) n. 90; Scrim. (2) n. 10
EP C 9
- 34 1654
FAPANE, Giuseppe Domenico
Castaliae stillulae ducente quae primum riuulum permessi conficiunt: hoc est epigrammaton Iosephi Domenichi Phapanis a Cupertino: liber primus. - Lycij: apud Petrū Michaelē, 1654.
218, [2] p.; 8° (14 cm.).
Cat. n. 137; D'Am. p. 85 n. 34; Scrim. (1) n. 98
EP A 25
(7)
- 35 1655
LEONE, Dionisio
Fratris Dionysii Leonis Lyciensis sacrae theologiae magistri ordinis Praedicatorum in primam partem d. Thomae Aquinatis sanctae Ecclesiae angelici doctoris articulo- rum formationes commentaria et disputationes: tomus secundus... - Lycij: apud Petrum Michaelē, 1655.
[18], 442, [10] p.; fol. (31 cm.).
Colophon: Lycii, apud Petrum Michaelē, 1656.
- Cat. n. 140; D'Am. p. 85-6 n. 34; Scrim. (1) n. 102; Scrim. (2) n. 11
EP C 11
- 36 1656
ANGIULLO, Tommaso
[Lecce rosata...]. - In Lecce: per Pietro Micheli, 1656.
36, [36] p.; 8° (16 cm.).
Contiene anche due lettere dell'A. a Leonzio De Angelis e a Cesare Salice. - Mutilo del frontespizio. Per il nome dell'A. cfr. Scrim. (1) n. 103.
Cat. n. 142; D'Am. p. 86 n. 35; Mi (1) I p. 169; Scrim. (1) n. 103
EP B 98/1
- 37 1656
BELLABONA, Scipione
Raguagli della città d'Auellino del p. bacc. fra Scipione Bella Bona di detta città, dell'ordine de' Minori conuentuali di san Francesco nelli quali si dà notizia d'alcuni antichi luoghi de gl'Irpini, si descrieue la detta città e sue grandezze, destruttioni, casi successi à coloro che la dominarono... - In Trani: per Lorenzo Valeri, 1656.
[12], 319 p.; 4° (20 cm.).
3 c. mss. legate prima del foglio di guardia anteriore.
Cat. n. 143; D'Am. p. 58 n. 36; Mi (1) II p. 12
EP B 34
- 38 1656
BONAVENTURA DA FASANO
Memorabilia minoritica prouinciae s. Nicolai ordinis Minorum regularis obseruantiae per a. r.p.f. Bonauenturam a Fasano sac. theol. professorem eiusdem ordinis, & prouinciae ex ministrum prouincialem, ab anno 1222 vsque ad annum 1655 è tenebris eruta in duas partes diuisa, quarum prima continet situm, & originem fundationes, & numerum conuentuum, & fratrum, secunda progressus particularium personarum quae in officij, dignitate, doctrina, ac sanctitate flou-

⁷ Le *Castaliae* ecc. del Fapane si susseguirono fino al libro quinto, edito a Firenze nel 1667.

re complectitur. - Bari: apud Zannetum & Valerium, 1656. [8], 172, [6] p.; 4° (20 cm.)

Sul verso dell'ultima carta e sul foglio di guardia posteriore elenco ms. dei vicari provinciali con rinvio alle pagine corrispondenti.

poss.: Ex bibliotheca Addosiana.

Cat. n. 144; D'Am. p. 32 n. 1; Rho (2) n. 15

EP B 15

[Altre copie] EP B 16 (poss.: Del luogo di Valenzano S. Maria padri... Riformati); EP B 67

39

1657

RADULOVICH, Michele

Il sacro Gerione ouero della vita, e martirio de' santi Vito, Modesto e Crescenza padroni della città di Polignano, nel regno di Napoli: historia panegirica descritta dal marchese d. Michele Radulovich. - In Lecce: per Pietro Micheli, 1657.

[16], 314 p.: frontespizio incorniciato; 8° (14 cm.).

Mutolo dell'antiporta incisa, della c. 10 e delle p. 315-331 [cfr. Scrim. (1) n. 112].

Cat. n. 149; D'Am. p. 87 n. 37; Scrim. (1) n. 112

EP A 17

40

1659

LEONE, Dionisio

Fratris Dionysii Leonis Lyciensis sacrae theologiae magistri ordinis Praedicatorum in primam partem diui Thomae Aquinatis sanctae Ecclesiae angelici docto-

ris articulorum formationes commentaria et disputationes [T. I]... [Coloph.]

Lycii: apud Petrū Michaellem, 1659.

[18], 487, [22] p.: frontespizio incorniciato; fol. (33 cm.).

Data sul frontespizio 1651; 2 c. inserite subito dopo il frontespizio.

poss.: Del conuento de pp. Riformati di Bari [sul taglio].

EP C 10

(8)

41

1659

LEONE, Dionisio

Fratris Dionysii Leone Lyciensis sacrae theologiae magistri ordinis Praedicatorum in primam partem diui Thomae Aquinatis sanctae Ecclesiae angelici doctoris articulorum formationes commentaria et disputationes; tomus tertius... - Lycii: apud Petrum Michaellem, 1659 [8], 612, [24] p.; fol. (32 cm.) poss.: Dal conuento dei pp. Riformati di Bari.

Cat. n. 157; D'Am. p. 88 n. 40; Scrim. (1) n. 121.

EP C 12

[Altra copia] EP C 13

42

1659

VOLARI D'ACUGNA, Giovanni

Abbozzi non men curiosi, che eruditi sopra delli cartelli stampati a richiesta delli signori caualieri napolitani nelli festini, e tornei reali fatti fare dal sig. conte di Castriglio, con l'occasione della felice nascita del sig. principe di Spagna di don Giovanni Volari d'Acugna... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1659. [8], 120 p.; 4° (20 cm.).

⁸ Secondo Scrimieri (v. Scrim. (1) n. 122bis) il frontespizio di questo volume « ha lo stesso impianto dei tomi terzo e quinto, salva la variazione dello stemma... ». Senonché deve essergli capitato di vedere un esemplare differente, perché questo ha lo stesso frontespizio del 1° tomo (scheda n. 33) al quale somiglia in tutto e per tutto, al punto da far credere che si tratti effettivamente dell'edizione del 1651 spacciata per seconda con la semplice aggiunta di quattro carte, poste tra il frontespizio e l'inizio del commento, contenenti le dovute approvazioni che però sono le stesse ottenute per il terzo tomo edito in quello stesso anno, al cui testo fanno esplicito riferimento. Risulta inoltre l'ultima pagina (n. 847), che è stata ristampata con qualche variante e un nuovo colophon.

Note mss. ai margini.

poss.: del convento di s. Bernar.no de Rifor.ti di Barj.

Cat. n. 158; D'Am. p. 88 n. 41; Scrim. (1) n. 127.

EP B 8

43

1660

CUZZOLINI, Pompeo
CONSVLTATIO / AD EMINENTIS-
SIMVM DOMINVM / CARDINALEM
/ ARAGONENSEM, / REGNI NEA-
POLITANI / PROREGEM. / PRO
REGIA IURISDICTIONE; / A quibus-
dam tributorum fraudatoribus, simulatis
pro- / priorum bonorum in Ecclesiasti-
cos translatio- / nibus, violata / *In qua
varia incommoda recensentur, quibus Res-
sp. per eiusmodi / fraudes, afficitur:
quas idcirco tum ius Canonicum, tum
ciuile / omninò irritas esse voluerunt.
Aliaque plura discutiuntur, / quae ad
rem facere visa sunt.* / AVCTORE /
POMPEIO CVZVLINO, / REGIO AV-
DITORE IN PROVINCIA / TERRAE
BARI. [Trani: eredi Valeri, 1660].

[2], 13 p.; fol. (31 cm.).

Capolettera e finalino in altre edizioni
di Lorenzo Valeri [cfr. schede n. 25 e
n. 37]

All. 28/17

44

1660

SFORZA, Giovanni Maria
L'apostolo di Iapigia: discorso panegiri-
co sopra il glorioso martire sant'Orontio
del p. maestro Gio. Maria da Palagiano
minore conuentuale... - In Lecce: ap-
presso Pietro Micheli, 1660.
28, [2] p.; 4° (20 cm.).
Sul frontespizio nota mss.: donū ab au-
tore receptum die 30 Martij 1660 Ta-
renti.

Scrim. (1) n. 134

EP B 47

45

1663

CUZZOLINI, Pompeo
DISSERTATIO / PRO / REGIA AV-
DIENTIA / PROVINCIAE BAREN-
SIS / IN CONTENTIONE / A VICA-
RIO ARCHIEPISCOPALI / TRANEN-
SI IPSI ILLATA, / Super praegressio-

nis Iure / IN EVCHARISTICA SVP-
PLICATIONE / EXCELLENTISSIMO
DOMINO / COMITI PIGNORANDAE
PROREGI. / [Trani: eredi Valeri],
1663.

6, [2] p.; fol. (31 cm.).

Nome dell'A. a p. 6, titolo a p. [2],
la data è quella di composizione.

Capolettera in altre edizioni di L. Va-
leri [cfr. scheda n. 37]

Cat. n. 168; D'Am. p. 67 n. 2

All. 28/20

46

1663

DE LUCA, Tomaso

Repentini zampilli della fonte de Rauui-
uati d'Acquaiua festanti per l'allegrez-
za di s. Anna nel natalio della Vergine
sghizzati [sic] da diuoti impulzi [sic]
del sig. Tomaso De Luca, giudice di Vi-
caria e numeratore in questa città... - In
Bari: per Francesco Zanetti, 1663.

[4], 16, 28 p.; 4° (20 cm.).

La c. 2 bianca.

Cat. n. 169; D'Am. p. 33 n. 4

EP B 96/5

[Altra copia] EP B 33/1 (poss.: Ad
uso del sig... Nicola Abrusci; N. D'Ad-
dosio).

47

1664

SFORZA, Giovanni Maria

Aphorismi pro confessoriorum aliorum-
que vtilitate, ex quatuor Scoti sententia-
rum libris collecti auctore fr. Ioanne
Maria Sfortia de Palagiano ord. Min.
conu. s. Francisci... - Lycii: apud Petrum
Michaelem, 1664.

[8], 183 p.; 4° (20 cm.)

Scrim. (1) n. 151

EP B 52

48

1664

SPINEL DE LA PORTAZA, Pedro

Apologetica enarratio pro Immaculata
Deiparae Virginis conceptione a m.r.p.
magistri f. Petri Spinel De la Portaza
Cesaraugustani ordinis Praedicatorum,
qua diluuntur argumenta contra pium eius
salutandae morem ab Hispaniarum rege
catholico Philippo IV concionantibus in-
dictum. Et solide, eruditeque ostenditur
pia opinio esse ad mentem Angelicis

doctoris, & iuxta Praedicatorum ordinis sensum. Aduersus a m.r.p. magistrum f. Ioannem Martinez del Prado eiusdem familiae Castellae prouincialem vtrique descripto aduersatum. - Editio secunda, in qua pro eadem concionatoria salutatione epistola duplex accessit: altera reuerendissimi p. Marini generalis, altera reu. p. Martinez prouincialis Castellani. - Lycii: apud Petrum Michaellem, 1664.

[8], 116, [12] p.: 1 c. di tav.; 8° (15 cm.).

Imp. p. 104, 161; Scrim. (1) n. 152

EP A 22

(9)

49 post 1664, maggio

CUZZOLINI, Pompeo

PROBLEMA / FORENSE / A POMPEO CVZVLINO / REGIO AVDITORE PROVINCIAE / BARENSIS TRACTATVM, / CUM / De causa Cannitensis Marchionis referret; in qua, de Proregis / Mandato per rescriptum diei 3 Maij 1664 agebatur / *An Marchionem Iacobi de Ritola interfecti reum.* / Exceptio Regij generalis indultus proposita iuuaret: quamuis, intra / sex menses, à laesa parte veniam non obtinisset. / *Additis quibusdam animaduersionibus super Capicij L. Regentis dec. 71.* / *alisque scitu non inutilibus. & praesertim iudicatu.* / Super Consultatione faciendam per Regiam Audientiam / EXCELLENTISSIMO DOMINO PROREGI / vigore Decreti eiusdem Regiae Audientiae pro exequutione / rescripti eiusdem Excellentissimi Domini. - [Trani: eredi Valeri; post 1664 maggio] [2], 8 p.; fol. (31 cm.).

Capolettera in altre edizioni di L. Valeri [cfr. scheda n. 37]

All. 28/19

50

1665

SELVAGGI, Bernardo

Panegirici sacri de' santi, ouero discorsi

spirituali del reuerendo padre fra Bernardo Seluaggi da Brindisi, teologo, predicatore generale dell'ordine de' Minori, Osseruante riformato della prouincia di s. Nicolò. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1665.

[16], 338, [6] p.; 4° (20 cm.) poss.: Del conuento di Santa Maria di s. Luca de Padri Riformati di Valenzano. Applicatoui dall'Autore.

Contiene i seguenti panegirici:
L'uniuersale de' doni per la domenica fra l'ottava dell'augustissimo Sacramento dell'altare... In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1662. - p. [11] - 40

La musica per la festiuità... della Immacolata Concettione... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1663. - p. 41-96.
Il Gemini ouero Antonio il pio... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1663. - p. 97-168.

Il trionfo di Michele... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1663. - p. 169-195.
Il mare: panegirico spirituale per la festiuità della santissima Trinità... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1663. - p. 196-235.

La bellezza presentata per la presentazione di Maria nel tempio... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1664. - p. 236-264.

Il benuedere per i prodigiosi occhi di santa Lucia... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1664. - p. 265-310.
Nel mondo chi l'indouinerà?... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1665. - p. 310-338.

Legato con: B. Selvaggi, Panegirici sacri... t. 2, Lecce 1667-8 e con: B. Selvaggi, Le maggiori grazie del Santissimo sacramento... Lecce, 1671.

Cat. n. 167; D'Am. p. 89-90 n. 43; Scrim. (1) n. 142

EP B 1/1
[Altre copie] EP B 3 (Del conuento de padri Riformati S.ta Maria degli An-

⁹ La «Copia delle lettere patenti del molto reverendo padre maestro fr. Gio. Martinez de Prado...» di cui si legge sul frontespizio nell'area dell'edizione, non è da considerarsi stampa autonoma di Micheli (cfr. Scrim. (1) n. 150), perché compresa nel fascicolo H⁸ (carte da 3 a 6) anche se con frontespizio autonomo.

- geli di Maria degli Angeli di Cassano) EP B 79 (Del nostro conuento Riformato di s. Bernardino di Bari a gloria di Dio etc.). (10)
- 51 1666
DEL GIUDICE, Ambrogio
ORATIO / IN PHILIPPI IV / REGIS CATHOLICI / FUNERALIBUS / A Frat. Ambrosio de Iudice Dominicano / Magistro habita / Altamurae. / In D. Rocci prope moenia apud Fratres Praedicatorum, / Idibus Decembris MDCLXVI / [Stemma gentilizio]. / BARI, Apud Franciscum Zannettum. / *Superiorum Permissu*.
16 p.; 4° (21 cm.).
poss.: Io. Tommaso Barra.
Cat. n. 179; D'Am. p. 37
EP B 94/15
- 52 1666
JUAN DE SANTO TOMAS
Prattica e considerazione per aiutare al ben morire del reuerendissimo p. maestro fra Giouanni da San Tomaso dell'ordine dei Predicatori...; dall'idioma spagnuolo tradotta nell'italiano da vn religioso del medesimo ordine, stampata per ordine dell'illustrissimo, e reuerendissimo d.f. Tomaso Sarria arcivescovo già di Trani, hor di Taranto... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1666.
75, [2] p.; 8° (14 cm.).
Legato con: Juan de Santo Tomàs, Spiegazione della dottrina christiana... Lecce, 1666.
Scrim. (1) n. 159bis p. 256.
EP A 26/2
- 53 1666
JUAN DE SANTO TOMAS
Spiegazione della dottrina christiana et obbligo de' fedeli, in credere, & oprare offerta alla santissima Vergine del rosario composta dal reuerendissimo padre maestro fr. Giovanni da san Tomaso dell'ordine de' Predicatori...; per ordine dell'illustrissimo, e reuerendissimo monsignor arcivescovo di Trani d. Tomaso Sarria assonto dal medesimo ordine tradotta dalla lingua spagnuola nell'italiana dal p. fr. Angelo Zarate maestro dell'ordine Carmelitano; di nuouo stampata, e corretta da molti errori, anche per ordine dell'istesso illustrissimo e reuerendissimo prelato, hor'arcivescovo di Taranto. In Trani, per gli heredi di Lorenzo Valerij, 1661. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1666 [8], 190, [6] p.; 8° (14 cm.)
Mutilo delle p. 81-96; 113-128; poss.: Applicato al conu. di Bari dal p. Lud.o di Bari rif.mo.
Legato con: Juan de santo Tomàs, Pratica e consideratione... Lecce, 1666.
Scrim. (1) n. 160bis
EP A 26/1
- 54 1666
LEONE, Dionisio
Opuscula logicalia fratris Dionysii Leone Lyciensis ordinis Predicator. sacrae theologiae magistri tomus secun.s. Lycii: apud Petrum Michaellem, 1666.
[6], 443, [28] p.: frontespizio inciso; 4° (22 cm.) Manca il 1. tomo.
A p. 1 tit.: Opuscula logicalia fr. Dionysii Leone... iuxta mentem diui Thomae Aquinatis... et in ordine sit. opu-

¹⁰ Si tratta di un volume miscelaneo composto da tre diverse opere, (edite negli anni 1665, 1667, 1671) che per D'Amato e Caterino sono opere autonome comprendenti sezioni interne con date diverse, mentre Scrimieri lo considera una miscelanea editoriale che descrive in un'unica scheda (cfr. Scrim.(1) n. 142 e 143 e Scrim. (2) n. 14 e 15). Dall'esame dell'edizione e dal raffronto con altri esemplari (il vol. 1 rilegato da solo, i vol. 1. e 2. legati senza la terza parte) si deduce trattarsi di tre diverse edizioni.

sculum quartum: de uniuersali in comuni per comparisonem ad uniuersalia in particulari...

poss.: Ad usum... fris Ferdinandi a Monopoli.

Cat. n. 180; D'Am. p. 91 n. 45; Scrim. (1) n. 162; Scrim. (2) n. 17.

EP B 89

(11)

55

1667

SELVAGGI, Bernardo

Panegirici sacri de' santi, ouero discorsi spirituali del r. padre fra Bernardo Seluaggi da Brindisi, teologo, e predicator generale de' Minori, Osseruante riformato della prouincia di san Nicolò: tomo secondo. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1667. [24], 186, [6] p.; 4° (20 cm.)

Contiene i seguenti panegirici:

La marauiglia per le virtu, prodigi, voti e miracoli del patriarca s. Francesco... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1667. - p. [17] - 94.

Il nuouo prodigio per la festiuità del gloriosissimo patriarca santo Domenico... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1668. - p. 97-186

Legato con: B. Selvaggi, Panegirici sacri... [t. I], Lecce 1665 e con: B. Selvaggi, Le maggiori grazie del Santissimo sacramento... Lecce, 1671.

Cat. n. 185; D'Am. p. 92-3 n. 47; Scrim. (1) n. 142; Scrim. (2) n. 14.

EP B 1/2

(12)

56

1667

TAFURI, Antonio

[Panegirici sacri del p. Antonio Tafuri de' Minimi... To. I. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1667].

[14], 183 p.; 8° (14 cm.).

Mutilo del frontespizio e di metà della c. 7.

Il nome dell'A. a p. [10]. Per titolo e note tipografiche cfr. Scrim. (1) n. 167 e Scrim. (2) n. 18.

Cat. n. 186; D'Am. p. 115 n. 2; Scrim. (1) n. 167; Scrim. (2) n. 18.

EP A 21

(13)

57

1669

DEL GIUDICE, Ambrogio

Melchisedech lettioni dell'Eucharistia composte dal m.r.p. frat' Ambrosio del Giudice maestro domenicano: diuise in tre ottaue: ottaua seconda. - In Bari: per Francesco Zannetti, 1669.

[8], 307 [i.e. 407] p.; 8° (15 cm.).

poss.: Cappuccini 1674 Conversano. Applicato dal p. fra Fran.co da Conuers.o predi.re capp.no.

Cat. n. 189; D'Am. p. 34 n. 6; Mo n. 279; Rho (2) n. 23.

EP A 6

[Altre copie] EP A 35; EP A 36 (poss.: Francesco Carignano; Ex libris Ch.ico Lucantonyo Biscozzi Ch.ico fatto da Monsignor Fortunato Vescouo della città di Nardò 1669-17669 [sic], sul foglio di guardia)

EP A 37

58

1670

FRANCESCO DA SECLÌ

Discorso e conchiusione che la religione futura de' Catenati, profetizzata dal padre frat'Ugone da Dina, è la congregazione futura de' Cruciferi di Giesù Cristo, profetizzata da santo Francesco da Paola, de' Minimi massimo, del m.r.p. fra Francesco da Seclì, della prouincia riformata di s. Nicolò, dallo quale si haue notitia del felicissimo stato di tutta la cristianità, fino al giorno del giudicio uniuersale... - In Lecce: per Pietro Micheli, 1670.

27, [2] p.: 1 c. di tav.; 8° (14 cm.). - Mutilo delle prime pagine. A p. [1] vi-

¹¹ Il tomo primo — non posseduto — fu pubblicato da Micheli nello stesso anno (cfr. Scrim.(1) n. 161), e non, come crede Caterino, nel 1670.

¹² v. nota n. 10.

¹³ Il tomo secondo — non posseduto — fu pubblicato da Micheli nel 1670 (cfr. Scrim.(1) n. 182).

- gnetta a piena pagina raffigurante s. Francesco che riceve le stimmate. Legato con: Francesco da Seclì, Regola e vita... Lecce, 1670; Francesco da Seclì, Paradiso terrestre... Lecce, 1671
Cat. n. 195; D'Am. p. 95 n. 52; Scrim. (1) n. 184
EP A 13/1
(14)
- 59 1670
FRANCESCO DA SECLÌ
Regola e vita, che denno osseruare li fratelli della congregazione de' Catenati nouellamente eretta nella diuotissima città di Gallipoli composta dal padre fra Francesco da Seclì della prouincia di s. Nicolò... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1670.
[56] p.; 8° (14 cm.).
Legato con: Francesco da Seclì, Discorso e conchiusione... Lecce, 1670; Francesco da Seclì, Paradiso terrestre... Lecce, 1671.
Cat. n. 196; D'Am. p. 94 n. 51; Scrim. (1) n. 184.
EP A 13/2
(14)
- 60 1670
LEONE, Dionisio
Opuscula physicalia fr. Dionysii Leone Lyciensis ordinis Praedicatorum sacrae theologiae magistri iuxta mentem diui Thome Aquinatis...: tomus primus: opusculum primum de obiecto philosophiae naturalis... - [Lecce: Micheli, 1670].
491, [48] p.; 4° (22 cm.).
Privo di frontespizio e delle c. nn. iniziali.
Per le note tipografiche cfr. Scrim. (1) n. 178 e Scrim. (2) n. 21; poss.: Ad usum fr. ris Clementi à Bari studentis sacrae theologiae; Del clerico Giouanni Sanguinazzi fratello di Clemente di Bari [sul foglio di guardia].
Cat. n. 197; D'Am. p. 95 n. 53; Scrim. (1) n. 178; Scrim. (2) n. 21.
EP B 88
- 61 1671
DEL GIUDICE, Ambrogio
Panagion in quo ss. Dominicanorum quorum per annum vbique ab ordinis Praedicatorum Ecclesia solemnna celebrantur, elogja praecinuntur, authore f. Ambrosio De Iudice Altamurae magistro domini- cano: pars prima. - Barij: Typis Francisci Zannetti, 1671.
383 p.; 8° (15 cm.).
Stemma dell'ordine domenicano sul frontespizio, parzialmente colorato a mano con aggiunta di simboli.
Cat. n. 199; D'Am. p. 35 n. 8; Scrim. (3) n. 4.
EP A 33
[Altra copia] EP A 34 (poss.: PP. Riformati S. Maria delle Grazie. Altamura).
- 62 1671
FRANCESCO DA SECLÌ
Paradiso terrestre del molto reuerendo padre fra Francesco da Seclì: trattato breue non men dottrinale, che curioso, nel quale si proua con autorità, che detto luogo durerà fino al giorno del giudicio... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1671.
Nota manoscritta con « errata » nel foglio di guardia posteriore.
Legato con: Francesco da Seclì, Discorso e conchiusione... Lecce, 1670; Francesco da Seclì, Regola e vita... Lecce, 1670.
Cat. n. 200; D'Am. p. 96 n. 55; Scrim. (1) n. 184
EP A 13/3
(14)
- 63 1671
SELVAGGI, Bernardo
Le maggiori grazie del Santissimo Sacramento trionfante, condotto a cauallo il giorno della sua festa nell'antichissima, fidelissima e priuilegiata città di Brindisi: panegirico sacro... composto dal r.p. fra Bernardo Seluaggi da Brindisi, predicatore generale de' Minori, Osseruante riformato della prouincia di S.

¹⁴ Volume miscelaneo considerato da Scrimieri edizione unica, e da Caterino e D'Amato come una miscelanea di legatura comprendente differenti edizioni, come sembra appunto essere.

- Nicolò... In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1671.
43, [4] p.; 4° (20 cm.).
Legato con: B. Selvaggi, Panegirici sacri de santi... T. I-II: Lecce, 1665-67. Cat. n. 201; D'Am. p. 96-97 n. 56; Scrim. (1) n. 142; Scrim. (2) n. 14.
EP B 1/3
(15)
- 64 1672
MOLIGANO, Giovanni Antonio
Io: Antonii Molegnani iurisconsulti Aquaiuen. legalium altercationum centuria vnica in qua celebriores iuris vtriusque conclusiones, tam ad contractus, & vltimas voluntates, quam ad iudicia atinentes, secundum recepta doctorum sententias, veramq; praxim, praesertim Sac. reg. consil. Neapol. dilucidantur... - Barrii: apud Franciscum Zannettum, 1672. 6, [26], 605, 80 p.; fol. (27 cm.).
poss.: Dono Michele Squicciarini.
Cat. n. 205; D'Am. p. 36 n. 9; Mo n. 282; Rho (2) n. 26
EP C 4
[Altre copie] EP C 2; EP C 3
- 65 1672
SERAFINO DA GROTTAGLIE
Lamenti sacri, e scritturali spiegati con doppio senso letterale et allegorico: opera vtilissima a professori d'vmane, e diuine lettere, prose e poesie diuise in due parti... del padre fra Serafino dalle Grottaglie lettor della sacra teologia, e custode de' Riformati di san Francesco. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1672. [24], 296; 4° (21 cm.).
A p. 161 frontespizio su cui si legge: Lamenti sacri et scritturali: parte seconda: prose et poesie del padre Serafino dalle Grottaglie... - In Lecce: appresso Pietro Micheli; 1672.
poss.: Ex libris Iose[phi] Verzilli.
Cat. n. 206; D'Am. p. 97 n. 57; Scrim. (1) n. 187; Scrim. (2) n. 23
EP B 30
[Altra copia] EP B 63
- 66 1673
FATALÒ, Nicolò Francesco
Poesie sacre di Nicolò Francesco Fatalò dedicate a Maria primogenita trà le creature dell'Altissimo, madre vergine dell'unigenito di Dio, e sposa dello Spirito santo. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1673.
284, [2] p.: frontespizio incorniciato; 12° (15 cm.)
Contiene: I pianti di Dauide ristretti in salmi penitenziali... pp. 11-89.
Il trono della virtù formato da Davide... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1673. - pp. 91-179.
I panegirici: poesie sacre... In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1673, pp. 181-284.
poss.: Ad usum r.di Leonardi Paladino terrae Monteronis die nona mensis 9mbris anno D.ni 1709.
Cat. n. 207; D'Am. p. 78 n. 60; Scrim. (1) n. 189.
EP A 20
- 67 1674
DELLA MONACA, Andrea
Memoria historica dell'antichissima, e fedeliss. città di Brindisi del molto reu. padre maestro Andrea Della Monaca carmelitano della medesima città raccolta da diuersi manuscritti Brundusini, e d'altri autori esteri... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1674.
[50], 716, [84] p.: frontespizio incorniciato; 4° (21 cm.)
Privo di antiporta. Note mss. sul verso del frontespizio.
poss.: Ex bibliotheca Addosiana.
Cat. n. 210; D'Am. p. 99 n. 61; Mi (2) V p. 186; Scrim. (1) n. 193.
EP B 42
[Altra copia] EP B 41
- 68 1676
SELVAGGI, Bernardo
La virtù panegirica doue si contengono alcuni panegirici, tutti sotto nome di virtù in diuerse materie, fecondi di mol-

te erudizioni, sentenze, e politiche cristiane... composta da f. Bernardo Seluaggi da Brindisi della più stretta osservanza del p.s. Francesco d'Assisi, della provincia di s. Nicolò... - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1676.

[8], 260, [12]: ill.; 8° (14 cm.); poss.: Del p.re Geronimo da Cellamare appl.to al con.to de' Rif.ti di Bari. Contiene:

1) La virtù vilipesa ouero l'Eucharistia amica de' virtuosi dispregiati... In Lecce, appresso Pietro Micheli, 1674. - pp. 1-61.

2) La virtù arguita nella cathedra dell'Eucharistia... In Lecce, per Pietro Micheli, 1675. - pp. 65-115.

3) La virtù suddita, discorso laconico dell'ambitione... In Lecce, appresso Pietro Micheli, 1675. - pp. 116-176.

4) La virtù deell'[sic] anima penante nel santo purgatorio... In Lecce, f. Pietro Micheli, 1676. - pp. 177-260.

5) Preparatione per la buona morte... - pp. [1-12].

Cat. n. 211; D'Am. p. 100 n. 63; Scrim. (1) n. 194; Scrim. (2) n. 25. EP A 9

69

1679

SIMEONE DELLA BEATA VERGINE

[Discorsi panegirici del p. Simeone della Beata Vergine prouinciale delli padri Eremitani Agostiniani calzati... In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1679].

[12], 198, [10] p.; 4° (19 cm.)

Mutilo dell'antiporta, del frontespizio e delle prime e ultime carte.

Il nome dell'A. a p. [4], il titolo dall'approbatio a p. [5]

Per note tipografiche cfr. Scrim. (1) n. 202.

poss.: Ad uso del p. Bernardino di Bari teologo de Riformati [appli]cato al conuento di s. Bernardino della stessa sua patria l'anno 1684.

Cat. n. 216; D'Am. p. 102 n. 67; Scrim. (1) n. 202.

EP B 56

(16)

70

1680

GIACOMO DA LEQUILE

Della lira serafica del reuerendo padre fra Giacomo da Lequile, predicatore, lettore generale di sacra teologia de' Riformati di s. Francesco; parte prima dedicata al serafico padre, e patriarca san Francesco. - In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1680. [24], 448 p.; 8° (15 cm.). Privo di antiporta.

poss.: Io. chi.co accolito Nicolò P... sono seruo di Dio [sul foglio di guardia]. Cat. n. 218; D'Am. p. 103 n. 68; Scrim. (1) n. 204.

EP A 23

71

1680

SARNELLI, Pompeo

Cronologia de' vescouici et arcieuescouici pontini colle notitie storiche di molte notabili cose, ne' loro tempi auenute tanto nella vecchia, e nuoua Siponto, quanto in altri luoghi della Puglia scritta da Pompeo Sarnelli dottore dell'vna, e dell'altra legge protonotario apostolico. - In Manfredonia: nella stamperia arcieuescouale, 1680.

[24], 491 p.; 4° (18 cm.).

poss.: Ex libris notarii Cajetani Staibano; a p. [15] Ego cl.cus And.as Ferrigno de Matteo sum d.minus huius libris. Cat. n. 219; D'Am. p. 119 n. 3; Mi (2) VII p. 88; Mo p. 280; Rho (5) p. 130 n. 1

EP B 102

(Altra copia) EP B 65 (poss.: Ex conuenti s. Thomae Ciuitatis Grauine ord. Predicatorum).

(17)

¹⁶ Sul frontespizio al nome del possessore segue l'annotazione: *Panegirici del p.re Simeone*, il che fa supporre che questo volume fosse molto usato perchè, edito nel 1679, era assai malconcio nel 1684.

¹⁷ Per una migliore conoscenza di questa tipografia, e per l'eventuale conferma dell'ipotesi di D'Amato che pensa all'attività di Novello De Bonis, sarebbe augurabile confrontare questa edizione con quella segnalata dalla Michel, v. nota 13, oltre che sperare nell'esistenza di altre edizioni.

- 72
TARANTO (Diocesi) 1681
OFFICIUM FESTI, / ET INVENTIO-
NIS / S. CATALDI EPISCOPI / ET
CONFESSORIS / Ciuitatis, & Eccle-
siae Tarentinae Patroni / Iussu Illustris-
simi, ac Reuerendissimi Dñi / d. BONI-
FACII CARD. CAETANI / Archiepi-
scopi Tarentini recognitum, / ac expur-
gatum. / Nec non Clero et Capitulo Ter-
rae Corati à S.R.C. / ad praeces V.I.D.
Nicolai Antoni Aduasij dictae / Terrae
Sindici porrectas, sub Anno 1681. vt in
/ posterum celebrari possit concessum
/ [vignetta] / TRANI, ex Typographia
haeredum Valerij 1681 / SVPERIORVM
PERMISSV.
14 p.; 4° (20 cm.).
Vignetta sul frontespizio raffigurante un
vescovo, finalino.
poss.: Ex Abb. D. Balducci [?] de Co-
rato.
EP B 37
- 73
OMODEI, Ludovico 1682
Hecatombae anagrammatica Immaculatae
conceptioni beatissimae Virginis & matris
Dei Mariae ex distico illo in missa eius-
dem: Virgo Dei genitrix, quem totus
non capit orbis, in tua se clausit viscera,
factus homo: in centum anagrammata re-
solutum immolata a r.p.f. Ludouico Omo-
dei a Mandurio, alias a Casalino ord.
Min. strict. obs... - Lycij: apud Petrum
Michaelem, 1682.
[16]; 127; 4° (21 cm.).
poss.: Ad uso di f. Bernardino da Cas-
sano applicato al detto conuento l'anno
1686.
A dì di gennaio 9 giorno di s. Apollo-
nia vergine e martire.
Cat. n. 221; D'Am. p. 103 n. 70; Scrim.
(1) n. 208; Scrim. (2) n. 34
EP B 50
A dì di gennaio 9 giorno di s. Apollo-
[Altre copie] EP B 48; EP B 49 (poss.:
D. Francesco Sauerio Sasso teologo); EP
B 51
- 74
PAGLIESE, Bernardino 1686
Las alabancas del glorioso san Genaro,
protector de Naples [sic] y del Reyno,
diuuxadas con dos discursos por el se-
nor d. Bernardino Pagliese natural de Bi-
tetto... beneficiado de la Real yglesia de
san Nicolas de Bari y de la Santa Sede
apostolica prothonotario... - Segunda im-
pression. - En Leche: por Pedro Michie-
li, ano de 1686.
[4], 102 [i.e. 112] p.; 8° (14 cm.).
Cat. n. 229; D'Am. p. 106 n. 75; Mo
n. 274; Scrim. (1) n. 218.
EP A 14
- 75
SERAFINO DA GROTTAGLIE 1687
L'idea della vera, e buona politica to-
gata, e militare consistente in proposte,
risposte, postille, & aforismi politici; par-
te prima [-seconda] con l'aggiunta nel
fine del Principato ecclesiastico, e della
serenissima Casa d'Austria opera in que-
sta seconda impressione ricorretta, & ac-
cresciuta... del molto reuerendo padre fra
Serafino dalle Grottaglie lettore di sacra
teologia, e già custode de' Riformati di
s. Francesco. - In Lecce: appresso Pie-
tro Micheli, 1687.
c. [12], 158, p. 159-169, [16] c.; 4°
(19 cm.).
Mutilo delle c. 106-7.
Alla c. 109 frontespizio sul quale si leg-
ge: Aggiunte di aforismi politici disposti
con ordine alfabetico appartenenti alla
politica togata e militare. In Lecce: nel-
la stamparia di Pietro Micheli, 1683.
poss.: Del convèto di s. Bernardino del-
li Riformati di Bari; N. D'Addosio [p.
4].
Cat. n. 222; D'Am. p. 106-7 n. 76; Scrim.
(1) n. 211; Scrim. (2) n. 35.
EP B 11
[Altra copia] EP B 12 (poss.: De' p.ri
Rif.ti di Val.no, sul taglio).
- 76
HORATUS FLACCUS, Quintus 1688
La lira venosina in canto italiano: cioè
Orazio volgarizzato da Pietrantonio Epi-
fani poeta salentino... dove si racchiude
la poetica ed altre erudite annotazioni. -
In Lecce: appresso Pietro Micheli, 1688.
[14], 278, [2]; 8° (15 cm.).
Mutilo della prima e dell'ultima carta.

- Cat. n. 230; D'Am. p. 107 n. 77; Scrim. (1) n. 220.
EP A 24
- 77 1693
TASSELLI, Luigi
Antichità di Leuca città già posta nel capo Salentino, de' luoghi, delle terre, e d'altre città del medesimo promontorio e del venerabile tempio di santa Maria di Leuca detto volgarmente de finibus terrae... opera del m.r.p. Luigi Tasselli di Casarano... - In Lecce: appresso gli eredi di Pie[tro] Micheli, 1693].
[64], 588, [52] p.; 4° 19 cm.
Per tipografo e data di stampa cfr. Scrim. (1) n. 225.
Cat. n. 235; D'Am. p. 107-8 n. 79; Scrim. (1) n. 225.
EP B 72
- 78 1698
CODA, Marcantonio
Breue discorso del principio, priuilegii et istruzioni della Regia dohana della mena delle pecore di Puglia, gouerno, e modo di fare la locatione degli animali negli herbaggi di essa raccolto dal dottor Marc'Antonio Coda della città di Foggia, auuocato nel tribunale di detta Regia dohana... - In Napoli per Geronimo Fasulo 1666 et di nuouo in Trani: [eredi Valeri], 1698.
[6], 160, [4] p.; 4° (21 cm.).
Testate, fregi e finalino caratteristici della tipografia di Lorenzo Valeri.
Cat. n. 239; D'Am. p. 62 n. 41; Mi (2) II p. 112.
EP B 35
(18)

SECOLO XVIII

- 79 1702 80 1706
GIUSEPPE MARIA DA NOCI DE ANGELIS, Domenico
IL PARADISO / DELLE SERAFICHE DELLA vita di Scipione Ammirato patrizio leccese libri tre scritta da Domenico
MEDITAZIONI / DEDICATO ALLA De Angelis accademico spensierato detto tra gli Arcadi Arato Alalcomenio...
SANTISSIMA / TRIADE / composto IN Lecce: dalla stamp. vescu., 1706.
dal R.P.F. Giuseppe Maria / dalle Noci 280 p.; 8° (14 cm.).
Predicatore, e Lettore Ge- / nerale de poss.: Pietro Maffia; Ex bibliotheca Ad-
Mino. Osser. Rifor. di S. Francesco della dosiana.
Prouincia di Bari / Disposto in Cin- Cat. n. 248; D'Am. p. 121 n. 4; Gamb.
que Primarij Capitoli, Regolatiui / Del- (2) p. 89.
la Vita Spirituale; Ed in altri tanti Li- EP A 31
bretti / Di Meditazioni, sù la Sagra
Scrittura, Signata / Ciascheduna con
Tre Sentenze / [Stemma dell'Ordine
francescano] /. In Lecce: per Tommaso
Mazzeo, Reg. Stam..., [imp. 1702].
Con Licenza de' Superiori.
[16], 845 p.; 8° (14 cm.).
Frontespizio incorniciato, testate, 2 vignette a p. [4] e 118 [i.e. 128], marca tipografica a p. 533.
EP A 27
(19)
- 81 1707
FERRARI, Giacomo Antonio
Apologia paradossica di m. Iacopo Antonio Ferrari giuriconsulto, e patrizio leccese diuisata in tre libri, nella quale si dimostra chiaramente la precedenza, che dee avere l'antichissima, e fedelissima città di Lecce ne' parlamenti generali del Regno... ricavata dal suo manuscritto ori-

¹⁸ Ristampa su iniziativa di Ottavio Coda figlio dell'A., come si legge a p. [4].

¹⁹ La vignetta a p. 4 rappresenta Davide orante ed è molto usata, così come quella a piena pagina raffigurante la Pietà, a p. 118: «entrambe provengono dal corredo tipografico di Micheli.

ginale, e riscontrata con le migliori copie ne corrono per opera di Lazzaro Greco accademico Spione ad istanza del sig. Giusto Palma gētiluomo leccese, e principe dell'Accademia delli ss. Spioni. Colla vita dell'autore, e colla relazione della med. Accad... - In Lecce: dalla stampa del Mazzei, l'anno 1707.

15, 16, 16, 858 p.; 4° (19 cm.)

La vita dell'A. è di Domenico De Angelis.

Cat. n. 250; D'Am. p. 122 n. 6

EP B 73

82

1712

BASILICA DI S. NICOLA, Bari
OFFICIUM / DIVI NICOLAI / MAGNI / BARENENSIS VRBIS AC PROVINCIAE / PATRONI / Ad vsum Regalis Ecclesiae in qua Sacrum ejus Corpus Bari quiescit / *Nec non et reliquarum Orbis Ecclesiarum, quae ex Apostolico / Indulto gaudent facultate recitandi idem Officium / iuxta ritum eiusdem Ecclesiae.* / Cura et solitudine Canonico-Altaris, ac vnae / Sacri Corporis ipsius Sancti Custodum / typis nouissime mandatum / [vignetta]. / Trani, [eredi Valeri] MDCCXII / SUPERIORUM FACULTATE.

[8], 92 p.; 4° (20 cm.).

poss.: Ad uso del conu. o di s. Bernardo de' pp. Rif. ti della città di Bari.

Figurina sul frontespizio raffigurante s. Nicola con la bottiglia della manna; testata iniziale tipica della tip. Valeri [cfr. schede n. 37 e n. 98]. Capolettera iniziale ornato, fregi.

EP B 58

83

1712

NANEA, Michele

Discorsi familiari sopra tutte le dom. dell'anno, e feste del Signore opera del p. maestro frà Michele Nanea dell'ordine de' Predicatori. - Lecce: nella città regia de' saletini! [sic], 1712.

324 p.; 4° (22 cm.).

Colophon: In Lecce per il Mazzei.

poss.: Ad uso del p. re Benedetto di Valenzano applicato al conuento della Madonna di s. Luca di Valenzano, 1728.

Cat. n. 256; D'Am. p. 124 n. 10.

EP B 64

84

1717

TRESCA, Francesco Maria

Rime, e prose di Francesco Maria Tresca in lode dell'invittiss., ed augustiss. imperadore Carlo VI e re delle Spagne consacrate all'augustissima Maria Elisabetta di Volfemputel imperadrice regnante da fra' Berardino Tresca cavaliere gerosolimitano fratello dell'autore. - In Lecce: dalla stampa del Mazzei, 1717. 316 p.; 8° (14 cm.).

Cat. n. 264; D'Am. p. 126 n. 13.

EP A 8

85

1718

NOTARPETIS, Antonio

L'INFERNO IN CATENA / ORATORIO SAGRO / DELL'ASSUNZIONE DI MARIA / DEDICATO / Al merito imparaggiabile / dell'Ill. mo Monsig.: / D. MICHELE ORSI / Degnissimo arciprete, ed Ordinario / della Città d'Altamura, del / Consiglio di Sua C.M. / e suo Segretario. / *Composta dal R.D. Antonio Notarpetis / di detta Città.* / E posta in Musica dal Signor Nicolò / Calatraua di Bari Mastro di Cappella / in detta Città d'Altamura in / questo presente Anno 1718. IN TRANI 1718 / CON LICENZA DE' SUPERIORI. 8 p.; 4° (19 cm.). - Mutilo in fine. Testata; fregio, entrambi tipici della tipografia Valeri poi Crudo.

Solo testo.

EP B 9/5

86

1721

VALENTE, Alberto Maria

Panegirici sacri del molto reu. padre maestro fr. Alberto Maria Valente dell'ordine de' Predicatori...: tomo primo... - In Lecce: nella stamperia di Oronzio Chiriatti, 1721.

[16], 403, [4]; 4° (23 cm.)

poss.: Applicato al Con.to di Bari.

Cat. n. 272; D'Am. p. 131 n. 5

EP B 80

[Altra copia] EP B 81

- 87 1723
 BONAVENTURA DA LAMA
 Cronica de' Minori osseruanti riformati della prouincia di s. Nicolò composta dal r.p. Bonauentura da Lama lettore, predicatore clarissimo, ed ex diffinitore della medema prouincia...: parte prima. - In Lecce: dalla stamperia di Oronzio Chiriatti, 1723.
 [16], 430 p.; 4° (20 cm.).
 Cat. n. 273; D'Am. p. 132 n. 6.
 EP B 17
 (20)
- 88 1724
 BONAVENTURA DA LAMA
 Cronica de' Minori osseruanti riformati della prouincia di s. Nicolò: parte seconda dove si descrivono i conventi, che attoalmente [sic] possedono; colle notizie di quelle città e ville, dove furono fabbricati composta dal r.p. Bonauentura da Lama lettore, predicatore emerito, ed ex diffinitore della medema prouincia... - In Lecce: dalla stamperia di Oronzio Chiriatti, 1724.
 [16], 352 p.; 4° (20 cm.).
 Cat. n. 275; D'Am. p. 132 n. 7
 EP B 18
 [Altre copie] EP B 20 (poss.: Ad usum N. De Addosio ex permutatione facta fratribus conventiss. Bernardini Barenis, sul foglio di guardia anteriore);
 EP B -21;
 EP B 68 (poss.: Del conv.to di s. Bernardo de PP. Riformati di Bari);
 EP B 69 (poss.: Per il Conv.to di Valenzano, sull'esterno del piatto anteriore);
 EP B 70
- 89 1727
 DE FERRARIIS, Antonio
 Antonii De Ferrariis Galatei De situ Japygiae liber notis illustratus cura et studio Joannis Bernardini Tafuri Neritini; cui accesserunt authoris vita a Petro Antonio de Magistris descripta: eruditorum virorum de eodem honorificia testimonia: et varia ejusdem opuscula... - Lycii: excudebat Orontius Chiriatti, 1727.
 [36], 216, [8] p.; 8° (17 cm.)
 Note mss. sul foglio di guardia anteriore.
 poss.: Cappuccini di Scorrano; ex bibliotheca Addosiana.
 Cat. n. 282; D'Am. p. 133 n. 8
 EP A 29
 [Altra copia] EP A 30
- 90 1728
 FERRARI, Giacomo Antonio
 Apologia paradossica di m. Iacopo Antonio Ferrari giuriconsulto, e patrizio leccese diuisata in tre libri, nella quale si dimostra chiaramente la precedenza, che dee avere l'antichissima, e fedelissima città di Lecce ne' parlamenti generali del Regno... ricavata dal suo manuscritto originale, e riscontrata con le migliori copie ne corrono per opera di Lazzaro Greco accademico Spione ad istanza del sig. Giusto Palma gentiluomo leccese, e principe dell'Accademia degli ss. Spioni. Colla vita dell'autore, e colla relazione della med. Acc... - Seconda edizione. - In Lecce: dalla stampa del Mazzei, 1728.
 [8], 16, [858] p.; 4° (19 cm.)
 La vita dell'A. è di Domenico De Angelis. - La dedicatoria del tipografo è firmata: Francesco Egidio Mazzei, stampad. - Le p. 361-364 legate fra le p. 365-369. - Sul foglio di guardia anteriore albero genealogico ms. della famiglia Ferrari.
 poss.: Ex bibliotheca Addosiana.
 Cat. n. 286; D'Am. p. 129; Lap. p. 118.
 EP B 74
- 91 1730
 NUNNI, Giuseppe Maria
 Le massime per ben viuere per chi gouerna e per chi e gouernato del p. Giuseppe Maria Nuni della città di Lecce sacerdote capuccino... - In Lecce: dalla

²⁰ Al secolo di cognome Quarta, di s. Pietro in Lama, presso Lecce. Cfr. B. F. PERRONE, *I frati minori di Puglia...* cit., p. 281 e seg.

- stampa vescovile per il Mezzei, 1730.
13, 5, 291 p.: frontespizio incorniciato;
4° (20 cm.)
Cat. n. 288; D'Am. p. 128 n. 19.
EP B 62
- 92 1731
BONAVENTURA DA LAMA
Quatuor centum laudes seu quatuor centum disticha in laudem aliquorum sanctorum, patriarcharum, religionum, ac illustrium virorum reu. p. Bonauenturae de Lama ex Reformatis s. Francisci provinciae s. Nicolai... - Lycii: ex typographia Dominici Viverito, 1731.
80 p.; 4° (20 cm.)
Note mss. all'interno del piatto posteriore della legatura.
Cat. n. 291; D'Am. p. 135 n. 1
EP B 54
- 93 1736
AMPOLO, Pascale
Risposta alle critiche annotazioni del signor Gio. Bernardino Tafuri sopra le antiche cronache di messer Antonello Coniger del dottor Pascale Ampolo... - In Lecce: nella Stamperia di Domenico Viverito, 1736.
132, [8] p.; 4° (19 cm.)
poss.: Ex bibliotheca Addosiana.
Cat. n. 294; D'Am. p. 135 n. 2
EP B 55
- 94 1739
MAGGIOLLA, Filippo
SACRA METRA / RECITANDA / In Ecclesia venerabilis Monasterii Monialium / SANCTI PETRI, / Ordinis Divi Benedicti Civitatis Bitunti, / tempore solemniss in Idem ingressus / DOMINAE D. / MARIAE THERESIAE / SARACENO / Hac die tertia supra vigesimam Augusti mensis / Authore U.J. Doctore / PHILIPPO MAGGIOLL[A] / *Inter Juris-Peritos Trani minimo.* / [Fregio] / TRANI, Typis Josephi Crudo, 1739 / *Superiorum lic.*
12 p.; 4° (21 cm.)
Testata e fregi molto usati, già dalla tipografia Valeri nel sec. XVII [cfr. scheda n. 98]. Stampa pessima.
EP B 96/28
- 95 1739
ROMANO, Damiano
Poesie italiane, e latine del sig. d. Damiano Romano avvocato fiscale nella Sacra regia udiienza di Lecce... - In Lecce: nella stamperia di Domenico Viverito, 1739.
93 p.; 4° (19 cm.)
Annotazioni mss. sul primo foglio di guardia posteriore.
poss.: Ex libris Raphaelis Cotunnii.
Cat. n. 297; D'Am. p. 136 n. 4
EP B 57
(21)

²¹ Ecco il sonetto in vernacolo, di anonimo quanto feroce critico dell'opera poetica del Damiano:

Iè torno Ammico mio lle Poesie
che tù mme dist ede d. DAMMIANO
Io te so schiauo, e basote lle mano
che mme mprestaste ste coglionarje
Io lle credeua tutte diciarje
quando senteva di de sto ROMMANO
c... chisto è no cigno de pantano
ma mo' confesso che nò sò boscie.
S'ogne penziero uò na sciamarrata
ed ogne bierzo è bierzo de cuculo
che te sceppa da' mano na pretata
Astipatelle cà sò bone sulo
pe quando haje fatto na bona cacata,
che te n'anniette ll'acchietto de culo.

- 96
ROMANO, Damiano 1740
Opera critica, istorica, legale, che dà una nuova maniera di poter bene interpretare le consuetudini napoletane del sig. d. Damiano Romano regio avvocato fiscale della Sacra r. udienza di Lecce ... - In Lecce: nella stamperia di Domenico Viverito, 1740.
[10], 249 p.; 4° (20 cm.).
Le pp. 13-16 inserite fra p. 8 e 9.
Cat. n. 298; D'Am. p. 136 n. 5; Gamb. (2) p. 90.
EP B 32
- 97
SEMERARO, Giovanni 1743
SACRA / NOVENA / Che in nove distinte Meditazioni / compendiosamente racchiude / le gesta, e Martirio de' gloriosi Santi / QUIRICO, E GIULIATA [sic] / Data alla pubblica luce per comodo de' / suoi Cittadini, e Consecrata / Al merito impareggiabile del Molto / Illustre Signore / D. STEFANO / VIOLILLI / Della Città di Modugno / Dal Sacerdote / D. GIOVANNI SEMERARO / Di Teologia e di amendue le leggi / Professore, e trà gli Arcadi / detto Timacrio / In Trani, per il Crudo 1743.
96 p.; 8° (14 cm.).
A p. 96 fregio già molto adoperato, proveniente dalla tipografia Valeri [cfr. scheda n. 78].
A pp. 11-12: relazione d'approvazione e imprimatur.
Stampa cattiva, inchiostrazione molto carica nelle prime pagine.
EP A 18
- 98
IL FIGLIVOL /, PRODIGO / RAVEDUTO / COMPONENTO SACRO / Diviso in due Intermezzi / Da rappresentarsi nella Città di Corato / alle 30 Maggio 1747 / Musica / DEL SIGNOR FRANCESCO DOLE'. / In TRANI, presso il Crudo, MDCCXLVII / Con licenza de' Superiori.
18 p.; 4° (18 cm.).
Solo libretto.
Fregio sul frontespizio e finalino molto logori, già della tipografia Valeri [cfr. scheda n. 78 del catalogo].
EP² B 9/4
- 99
SEMINARIO ARCIVESCOVILE, Bari 1750
Costruzioni del seminario di Brindisi impresse per comandamento dell'illustrissimo, e reuerendiss. monsignor d. Antonio Sersale arcivescovo della medesima città. - In Lecce: nella stamperia di Domenico Viverito, 1750.
[10], 136 p.: 1 c. di tav.; 4° (20 cm.).
Tavola raffigurante un vescovo con l'indicazione ms.: S. Leucius Brundusinus episcopus, atq. martyr., s. Petri apostoli discipulus.
Cat. n. 311; D'Am. p. 140 n. 15.
EP B 59
(22)
- 100
L'ESTER ELETTA / DRAMMA SACRO 1751
/ Da cantarsi nella Solenne Professione / DELL'ILLUSTRISSIMA SIGNORA / D. SUOR ELEONORA / FILI / DE' CONTI DELLA TORRE DI S. SUSANNA, / E DE' DUCHI DI CASARANO / Monaca Chiarista nel Venerabile Monastero di S. Maria del / Soccorso della Città d'Altamura. / Dedicato all'Ilmo e Rmo Monsignor / D. MASSENZIO / FILI / VESCOVO DI CASTELLANETA / [Stemma gentilizio]. - In Trani, per il Crudo 1751
Con licenza de' Super.
38, [2] p.; 4° (20 cm.).

²² Sia questa edizione, sia la *Vita dei ss. Oronzio...* ecc. di F.S. De Blasi, sono ornate della medesima tavola raffigurante un vescovo con mitra e pastorale, che la tipografia Viverito riteneva evidentemente buona per tutti gli usi.

- A p. 1 la dedica al vescovo Filo è di Bizanzio [sic] Filo padre di Eleonora e fratello del vescovo.
Stampa cattiva.
EP B 95/6
(23)
- 101
MANCARELLA, Agostino
Poema serafico sovra la vita del serafico patriarca s. Francesco d'Assisi opera d'Agostino Mancarella di Sava... - In Lecce: nella stamp. di Domenico Vive-rito, 1751.
[2], 352, [4] p.; 8° (15 cm.)
Prima del frontespizio vignetta a piena pagina raffigurante s. Francesco.
poss.: questo libro fra Bartolomeo lo tiene con licentia del superiore.
Cat. p. 116; D'Am. p. 141 n. 15
EP A 32
- 102
METASTASIO, Pietro
LA MORTE / D'ABELE / DEL SIGNOR ABBATE PIETRO METASTASIO / ROMANO / Da rappresentarsi in Iscena in Corato, in questo mese di / Maggio del corrente anno 1752 in occasione / della solenne [sic] festività / DEL GLORIOSO / S. CATALDO / PADRONE DI DETTA CITTA' / *Dedicato à Sua Eccellenza / D. ETTORE CARAFA / DUCA D'ANDRIA & c. / MUSICA / Del Signor Francesco Dolè / In Trani; per il Crudo Regio, ed Accademico Impress. / Con licenza de Superiori.*
- 103
DE BLASI, Francesco Saverio
Vita e morte de' ss. Oronzo e Fortunato martiri e vescovi di Lecce, e di s. Giusto da Corinto, discepolo di s. Paolo apostolo [sic] e compagno nel di loro martirio... opera del parroco d. Francesco Saverio De Blasio... - In Lecce: nella stamperia di Domenico Vive-rito, 1758.
197 p.: ritr.; 4° (23 cm.)
Ritratto raffigurante un vescovo con la scritta: *Imagine di santo Oronzio primo vescovo, e martire di Lecce.*
Cat. n. 320; D'Am. p. 143 n. 24.
EP B 60
- 104
Licci, Giuseppe Maria
EXIMIO VIRO / Comitae, Regimine / & Prudentia Commendatissimo / ADMODUM REVERENDO PATRI / P.M. JOSEPHO M. / COLELLA / ORDINIS GENITRICIS DE MONTE CARGINIS / MARIAE DE MONTE CARMELO / PROVINCIALI VIGILANTISSIMO / VIRO INCOMPARABILI / Proborum omnium Amorem, Observantiam, Venerationem / Promerito / F. JOSEPH MARIA LYCCI / In Collegio Carmelitarum Lyciensi / Philosophiae Auditor, / PHILOSOPHICAS HASCE THESES /

²³ Sia D'Amato che Caterino riportano una stampa del Crudo dal titolo « *ESTER eletta regina di Persia, azione sacra da cantarsi nell città di Altamura... nei giorni 15 e 16 agosto 1766*, dandola per non ritrovata. Ma D'Amato nel 1951 l'aveva esposta nella mostra da lui organizzata (cfr. Mo n. 291), dandola per proveniente dalla Biblioteca « De Gemmis » di Terlizzi. Due anni dopo l'edizione era già irreperibile e non è quindi possibile confrontarla con questa che è di trent'anni prima, né con un'altra *ESTER figura di Maria Vergine, azione sacra per musica da rappresentarsi sulla scena il 4 settembre 1781 nella città di Acquaviva*, s.n.t., presente nella Biblioteca nazionale (EP B 96/27), che però non sembra affatto una edizione pugliese. Si conoscono anche edizioni napoletane di questo argomento, che doveva essere molto comune in determinate occasioni.

D.D.D. / [Fregio] / LYCII, MDCCLVIII / Ex Officina Typographica Dominici Viverio / *Superiorum permissu*. [2], 18 p.; fol. (25 cm.)

Testata, fregi e capolettera iniziale ornato.

Stampa mediocre.

EP B 97/10

105 1770

LA CHECCHINA MARITATA, commedia per musica da rappresentarsi nel teatro di s. Giusto di Lecce nella primavera di quest'anno 1770... - In Lecce: nella stamperia Viveriziana, 1770.

58 p.; 8° (14 cm.).

Mutilo delle pp. 21-52.

Sul verso del frontespizio: La musica è del sig. d. Nicola Piccinni.

Alleg. lettera autografa del 18.IX.1948 di Oberdan Leone a Giuseppe Petraglione, cui si offre in dono l'opera.

poss.: G. Petraglione.

Lap. p. 125

EP A 15

106 1775

NOJA, Vincenzo Maria

Theses theologicae quas in suae provinciae comitiis Tarenti coactis... publicè propugnandas suscipit p. Vincentius Maria Noja praefati Praedicatorum ordinis in conventu Castellanetae philosophiae professor, cathedram moderante r.a.p.f. Thoma Giaccari, generali studii Melphictensis regente, die III mensis Maii anni MDCCLXXV. - Lycii: ex officina Viveritiana, 1775.

VIII p.; 4° (19 cm.)

Cat. n. 326; D'Am. p. 146 n. 2

EP B 85/3

107 1786

LAMECH, Teodosio

Lettere storiche dello stato della Giapigia fregiate d'alcune fantasie poetiche dal-

l'autore ch'è Teodosio Lamech. della stessa nazione. - Oxfort [i.e. Lecce: Pasquale Viverito]. 1 gennaio 1786.

2, [2], 3-166 p.; 4° (20 cm.)

Per le note tipografiche cfr. Lap. p. 127.

poss.: N. D'Addosio

EP B 71

(25)

108 1795

LE QUATTRO / STAGIONI / AGLI AMICI DEI LETTERATI, / E DELLE LETTERE. / [Fregio] IN LECCE MDCXCV / NELLA STAMPERIA / di Vincenzo Marino, e Fratelli / *Con. Permesso de' Superiori*.

[2], 28 p.: 4 c. di trav.; 4° (18 cm.). Quattro graziose tavole raffigurano le stagioni.

EP B 85/4

109 1796

MORELLI, Bernardino

LEZIONI ELEMENTARI / DI / GEOMETRIA / E / TRIGONOMETRIA / DEL SIG. D. BERARDINO MORELLI / Nobile Patrizio, e Professore di Matematica nelle Regie Scuole di Lecce. / Dedicate a Sua Eccellenza / F.D. FRANCESCO / MARULLI / Utile Signore della Terra di Grassano, Colonello degli Eserciti di S.M. (D.G.) Direttore, Reg. Delegato, ed Ispettore Generale de' Porti, e Marine dell'Adriatico, Pre- / side, e Governadore dell'Armi, e Delegato / delle Regie Scuole nella Provincia di Lecce. / TOMO I / Che contiene la dottrina delle / PROPORZIONI, E LA LONGIMETRIA / [Fregio] IN LECCE MDCCXCVI / Presso Vincenzo Marino, e Fratelli. / Con Licenza de Superiori.

[2], 3, 192 p.: 5 c. di tav. ripieg.; 4° (20 cm.).

²⁴ v. nota 22.

²⁵ Per la probabile identificazione di questo pseudonimo con Achille Tresca vedi: D. NOVEMBRE, *Geronimo Marciano, corografo di Terra d'Otranto nel primo Seicento*, in « Studi salentini » fasc. XLIII-XLIV (1973), p. 7.

poss.: Cong. miss. dom. Monop.
Mo. n. 291
EP B 99
(26)

110 1797
CICALA, Francesco Bernardino
IN / ESULTAZIONE / DELLA REALE PERMANENZA / IN LECCE / Attestato poetico / di / Francesco Bernardino Cicala / ... [3 righe] MDCCXC-VII. / LECCE / Presso Vincenzo Marino, e Fratelli. / *Con licenza de' Superiori...*
24 p.; 4° (19 cm.)
Su carta cilestrina.
EP B 2/23

111 1797
MORELLI, Berardino
LEZIONI ELEMENTARI / DI / GEOMETRIA / E / TRIGONOMETRIA / DEL SIG. D. BERARDINO MORELLI / TOMO II. / Che contiene la dottrina delle / SUPERFICIE, e de' SOLIDI / O SIA / LA PLANIMETRIA / E / LA STEREOOMETRIA / [fregio] / IN LECCE MDCCXCVII. / *Nella pubblica Stamperia di Vincenzo Marino, e Fratelli.* / *Con licenza de' Superiori.*
123 p.: 5 c. di tav.; 4° (20 cm.)
poss.: Cong. miss. dom. Monop.
EP B 100

112 1797
MORELLI, Berardino
LEZIONI ELEMENTARI / DI / GEOMETRIA / E / TRIGONOMETRIA / DEL SIG. D. BERARDINO MORELLI / TOMO III / Che contiene gli Elementi della / TRIGONOMETRIA PIANA, / O RETTILINEA / Con una breve Appendice sulla natura, / ed uso de' LOGARITMI / IN LECCE MDCCXCVII / *Nella pubblica Stamperia di Vincenzo Marino, e Fratelli.*

li. / *Con licenza de' Superiori* .
112 p.; 4° (20 cm.)
poss.: Cong. miss. dom. Monop.
EP B 101

113 1798
FOGETTA, Giuseppe Alessio
PER LA VESTIZIONE RELIGIOSA / DELLA NOBILE DONZELLA / D. RAFFAELLA / ROSSI / NELL'INSINGNE MONASTERO / DI S. CHIARA DI NARDO' / SONETTI, E CANZONE / DEL CAN. D. GIUSEPPE ALESSIO FOGGETTA / DETTO IN ARCADIA / LACONTE TINDARIO. / [Fregio] / In Lecce 1798. Nella pubblica Stamperia di Vincenzo / Marino, e Fratelli / *Con licenza de' Superiori.*
13 p.; 4° (20 cm.)
EP B 95/10

EDIZIONI DUBBIE

114 1664
ABRUSCI, Nicola Giovanni
Fax gemina quarum altera ad possessionis, altera ad proprietatis leges illuminandas accenditur; accessere Solatia mortis siue consultationes binae supremis defunctorum arbitriis late viam aperientes: prodromus iuridico-academicus calami Nicolai Ioannis Abrusci iureconsulti Acquaiuiensis. - Bari: apud Franciscum Zannetti, 1664; publicatum Neapoli, apud Hieronymum Fasulo, 1665.
[26], 120, [12] p.; fol. (28 cm.)
poss.: Ex libris u.i.d. Nicolai Massa; Guglielmo Sansonetti [sul foglio di guardia]
Cat. n. 171; D'Am. p. 34 n. 5; Rho (2) n. 20.
EP C 8
(27)

²⁶ Questa edizione era esposta nella *Mostra documentaria del pensiero... pugliese...* a cura di D'Amato, ma con una scheda sommaria per tutti e tre i volumi. (Cfr. Mo 292).

²⁷ Questa edizione non si ritrova in Mi(1) e Mi(2) ma è presente nel *Catalogue général des livres imprimés de la Bibliothèque nationale*, Paris 1897, I, p. 122.

- | | | | |
|---|------|---|------|
| 115
CIMAGLIA, Domenico
DIFESA / DI / Giuseppe Faraone,
Nicola Caivano, / Domenico Capece, Do-
menico Fruge- / rio, Francesco Paolo Ce-
ci, Miche- / le Mazza, e Niccolò Ruscil-
lo. / <i>Inquisiti di tre furti commessi di
notte in strada pubblica, / con mano
armata, ed in compagnia</i> / Nel Tribu-
nale della Dogana di Foggia. / [Fre-
gio] / FOGGIA MDCCLXXII
119 p.; 4° (23 cm.).
Il nome dell'A. a p. 119. Ricca testata
a p. 3 dissimile da quelle usate da Cru-
do e altri tipografi pugliesi nel sec.
XVIII.
EP B 103 | 1772 | 116
TURSANI, Nicola
Difesa de' partecipanti della cattedrale
di Lecce contro i canonici della medesima
composta da Niccola Tursani sacerdote
di detta chiesa, e dottore dell'una, e
l'altra lecce [sic] etc. - [Lecce: Pasqua-
le Viverito] 1782.
68 p.; 4° (23 cm.)
Allegazione firmata Niccola Maria Tur-
sani.
Per le note tipografiche cfr. Cat. n.
331; D'Am. p. 147 n. 6
Cat. n. 331; D'Am. p. 147 n. 6
All. 160/14 | 1782 |
|---|------|---|------|

EDIZIONI IRREPERIBILI

- 1630 GALLO, David. Il trionfo et martirio del glorioso s. Angelo carmelitano tragedia spirituale composto dal reuer. padre maestro regente David Gallo... - In Bari: appresso Pietro Micheli, & Giacomo Gaidone, 1630.
- 1658 VENIERO, Fabrizio. Bari festante per la perenne prosperità della gloria austriaca, per l'augustissime fascie dell'altezza reale,... - In Bari: per Francesco Zanetti, s.d. [Dedica datata 10 maggio 1658].
- 1658 VENIERO, Fabrizio. Le dissaventure di Bari di Fabritio Veniero... - In Bari: appresso Francesco Zannetti, 1658.
- 1671 VENIERO, Fabrizio. Il Nicolò di Mira l'arcivescovo patrono e tutelare della città di Bari, historia della di lui miracolosa vita, gloria, e traslatione... - In Bari: appresso Francesco Zannetti, 1671.
- 1777 ACCADEMIA degli Speculatori. Componimenti varj... in rendimento di grazie alla maestà di Ferdinando IV... - S. n.t. [Lecce: Pasquale Viverito?, « Avviso ai lettori » datato 1777].

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Per ampie indicazioni bibliografiche sulla storia della tipografia in Puglia

SIGLE

- 1) R. FRATTAROLO, *I tipografi meridionali dalle origini al secolo XVIII*, Roma 197.

Repertori generali

- 2) S. P. MICHEL, *Répertoire des ouvrages imprimés en langue italienne au XVII^e siècle*, I - Firenze 1970. MI (1)
- 3) A. CATERINO, *La Puglia nella storia della stampa: sec. XVI-XVIII*, Bari, 1961. CAT
- 4) B. D'AMATO, *Le edizioni pugliesi dal 1535 al 1799. Saggio bibliografico*. Bari, 7 maggio 1953. (Dattiloscritto). D'AM.

Annali di tipografi

- 5) G. SCRIMIEMI, *Annali di Pietro Micheli, tipografo in Puglia nel 1600*, Galatina 1976.

Cataloghi o repertori di biblioteche

SCRIM (1)

- 6) S. MICHEL, P. H. MICHEL, *Répertoire des ouvrages imprimés en langue italienne au XVII^e siècle, conservés dans les bibliothèques de France*, I - Paris 1967. MI (2)
- 7) G. SCRIMIEMI, *Edizioni salentine del Seicento nella biblioteca « Caracciolo » di Lecce*, Lecce 1972. SCRIM (2)
- 8) G. SCRIMIEMI, *Edizioni pugliesi dei secoli XVII e XVIII nella biblioteca dei Frati minori di Lequile (Lecce)*, in « La zagaglia » n. 67-68 (1974), p. 53-61. SCRIM (3)
- 9) *REPERTORIO delle opere di interesse iberico nella Biblioteca Nazionale di Bari* a cura di P. IMPIOMBATO, Padova (197). IMP.

Cataloghi di mostre

- 10) *Mostra documentaria del pensiero economico-politico pugliese dei secoli XVI-XX: catalogo* a cura di B. D'AMATO, Bari (1951). MO

Contributi per lo studio della tipografia a Bari

- 11) D. E. RHODES, *The early bibliography of Southern Italy. II: Bari*, in « La bibliofilia » LVI (1954) n. 3, p. 216-224. RHO (2)

Contributi per lo studio della tipografia a Brindisi

- 12) D. E. RHODES, *The early bibliography of Southern Italy. VI: Brindisi*, in « La bibliofilia », LXI (1959), p. 52-54. RHO (6)
- Contributi per lo studio della tipografia a Copertino
- 13) R. JURLARO, *Note sulla protostampa dei Desa di Copertino in Studi offerti a Roberto Ridolfi*, Firenze 1973, p. 305-320.
- 14) B. F. PERRONE, *Una scheda per gli annali tipografici di Giovan Bernardino Desa e per gli « Statuti provinciali » dell'osservanza francescana del 1585*, in *Momenti e figure di storia pugliese: studi in onore di Michele Viterbo*, I, Galatina 1981, p. 235-249. PER.
- 15) D. E. RHODES, *The early bibliography of Southern Italy. IV: Copertino*, in « La bibliofilia » LVII (1955) n. 1 p. 39-41. RHO (4)
- Contributi per lo studio della tipografia in Capitanata
- 16) A. GAMBACORTA, *Stampatori e librari a Foggia dal 1645 al 1741*, in « La Capitanata » X (1972) n. 1-3, p. 61-81. GAMB (1)
- 17) D. E. RHODES, *The early bibliography of Southern Italy. V: Foggia, Manfredonia e Barletta* in « La bibliofilia » LVIII (1956), p. 129-132. RHO (5)
- Contributi per lo studio della tipografia a Lecce
- 18) A. LAPORTA, *Settecento tipografico leccese*, in *Momenti e figure di storia pugliese: studi in memoria di Michele Viterbo*, II p. 95-130 Galatina, 1981. LAP
- 19) A. GAMBACORTA, *Per la storia della stampa a Lecce nel sec. XVIII*, in « La zagaglia » n. 54 (1972), p. 89-97. GAMB (2)
- 20) E. PINDINELLI, *Settecento tipografico leccese (sei schede per gli annali dei tipografi leccesi del '700)*, in « Nuovi orientamenti », XIII (1982) n. 72, p. 5-10.
- 21) S. PALMA, *La sezione « Salento » (della Biblioteca « Innocenziana »...* in « Bollettino diocesano. Arcidiocesi di Lecce », XL, (1983) n. 3, p. 48-51.
- Contributi per lo studio della tipografia a Trani
- 22) G. BELTRANI, *Lorenzo Valeri tipografo romano in Puglia durante il secolo XVIII*, Trani 1892. BEL
- 23) D. E. RHODES, *The early bibliography of Southern Italy. III: Trani*, in « La bibliofilia » LVII, (1955) n. 1, p. 28-39. RHO (3)